



**TRIBUNALE DI LOCRI
CORTE D'ASSISE**

DOTT. BRUNO MUSCOLO **Presidente**
DOTT. PIERCARLO FRABOTTA **Giudice a latere**

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 106

PROCEDIMENTO PENALE N. 2/08 R.G.

A CARICO DI: COSTA TOMMASO +1

UDIENZA DEL 27/10/2008

Esito: Rinvio al 7 Novembre 2008

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PRESIDENTE -.....	3
- DEPOSIZIONE DEL TESTE M.LLO MAZZOLENI –	4
AVV. TRIPODI -	5
PRESIDENTE -.....	27
PUBBLICO MINISTERO -	27
AVV. PARTE CIVILE MACRI' -	28
AVV. TRIPODI -	28
ORDINANZA -	31
AVV. TRIPODI -	31
AVV. FONTE -	42
AVV. GROSSO -	74
PUBBLICO MINISTERO -	82
- DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO CURCIARELLO GIUSEPPE –	91
- CONTINUA LA DEPOSIZIONE DEL TESTE M.LLO MAZZOLENI GIACOMO –	93
AVV. FONTE -	93
PRESIDENTE -.....	102

TRIBUNALE DI LOCRI - CORTE D'ASSISE

Procedimento penale n. 2/08 - Udienza del 27/10/2008

DOTT. BRUNO MUSCOLO	Presidente
DOTT. PIERCARLO FRABOTTA	Giudice a latere
DOTT. DE BERNARDO	Pubblico Ministero

Dott.ssa Nicotera Rosetta	Cancelliere
Deblasio Andrea	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - COSTA TOMMASO +1 -

Costituzione delle parti.

PRESIDENTE -

PRESIDENTE - Possiamo costituire le parti.

CANCELLIERE - Costa Tommaso detenuto presso Casa Circondariale dell'Aquila presente in video conferenza.

PRESIDENTE - Sì l'Aquila buongiorno.

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Buongiorno signor Presidente dall'Aquila. Do atto che è presente l'imputato Costa Tommaso classe '59.

PRESIDENTE - Va bene grazie.

FLORESTA GIOVANBATTISTA - Avvocato Tripodi presente. Curciarello Giuseppe presente, Avvocato Fonte presente, Avvocato Grosso assente. Parte civili Congiusta Mario presenta Avvocato Sgambellone presente. Catalano Donatella assente Avvocato Sgambellone. Congiusta Roberta presente Avvocato Femia, assente. Congiusta Alessandra assente, Avvocato Femia assente. Regione Calabria assente, Avvocato Tommasei assente, sostituto processuale Avvocato Riccio, assente. Associazione Insieme si può, assente, Avvocato Francesca ... assente.

Avvocato Ricco assente. Italia dei Valori, assente, Avvocato Saccomanno assente, Avvocato Barone assente, sostituto Avvocato Sgambellone presente. Confindustria Calabria, assente, Avvocato Sammarco assente, sostituto processuale Avvocato Sgambellone presente, Avvocato ... assente. Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria assente, Avvocato Barresi assente. Associazione dei comuni della Locride assente, Avvocato Macrì, era presente ...

PRESIDENTE - Va bene quando viene lo diamo presente.

CANCELLIERE - Parte offese Scarfò Antonio assente, Raso Girolama assente.

PRESIDENTE - Va bene e allora possiamo, per oggi era previsto la prosecuzione dell'audizione di Mazzoleni, che è presente no?

CANCELLIERE - Sì.

PRESIDENTE - Può accomodarsi. Lo facciamo accomodare.

- DEPOSIZIONE DEL TESTE M.LLO MAZZOLENI -

PRESIDENTE - E allora al microfono ci dice soltanto il nome e il cognome così risulta.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E allora Maresciallo dei Carabinieri Mazzoleni Giacomo in servizio presso la compagnia Carabinieri di Soverato.

PRESIDENTE - Va bene con l'esame del P.M. avevamo completato? E allora la Parte Civile . parti civile. Sì. ci sono domande.

AVV. PARTE CIVILE SGAMBELLONE - Nessuna domanda Presidente.

PRESIDENTE - Nessuna domanda. Nessun altra Parte Civile ha da fare domande. E allora le difese. L'Avvocato Fonti. ... ero così contento che lo avevo visto in udienza prima che noi entrassimo. Però ha fatto in modo di andarsene. Va bene. E allora l'avvocata Tripodi vuole iniziare. ... Non ci sono preclusioni se è necessario.

AVV. TRIPODI -

AVV. TRIPODI - Presidente chiedo scusa, ma ... pensavo ci fosse il collega Leone che iniziasse lui.

PRESIDENTE - Vuole iniziare lei Avvocato?

AVV. TRIPODI - A questo punto se non arriva il collega. Buongiorno. Senta lei rispondendo al Pubblico Ministero ha riferito della missiva inviata alla signora Muià Adriana del 19/12/03, contenente la lettera con l'indirizzo di Scarfò Antonio, lettera in busta chiusa da spedire. Ora nel momento in cui avete sequestrato, fotografato questa lettera, perché voi fotografate, fotografavate in copia, e in realtà sequestravate questa copia. Avete attenzionato Scarfò?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. TRIPODI - E la famiglia di Scarfò?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, ci siamo limitati ad identificarlo, a verificare chi fosse perché ... quindi ... chi fosse il destinatario di questa missiva di carattere estorsivo.

AVV. TRIPODI - Avete ...

PRESIDENTE - Aspettate un attimo, non lo abbiamo costituito l'imputato Curciarello?

AVV. TRIPODI - Ah chiedo scusa.

PRESIDENTE - No, no, no, non lo dico a voi, Fonte lo abbiamo dato presente ma ora non c'è.

AVV. TRIPODI - Siccome avevo capito che era solo una questione di toga che doveva ...

PRESIDENTE - ... Cosa mi avevate detto? ... comunque il voto in condotta l'hanno istituito per gli alunni, ma credo che forse andrebbe ripristinato diversamente.

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Va bene. allora aveva iniziato l'avvocata Tripodi prosegue lei con il controesame e poi eventualmente ...

AVV. FONTE - ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - Va bene. e allora proseguiamo con il controesame o anche esame se è in lista, stavo controllando questo, comunque, prego Avvocata.

AVV. TRIPODI - Controesame mi pare.

PRESIDENTE - Va bene infatti non mi pare che sia indicato.

AVV. TRIPODI - Sempre a seguito della fotocopia di questa lettera e del relativo sequestro avete effettuato delle perquisizioni presso l'abitazione di Scarfò, presso l'abitazione ... di Scarfò Antonio, dei suoi familiari, nei locali della sua azienda al fine di rintracciare la lettera in originale, chiaramente.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No. Come ... nucleo operativo della compagnia di Soverato non abbiamo effettuato attività ...

AVV. TRIPODI - Avete sottoposto, è stata attenzionata la signora Raso? Avete sottoposto a pedinamento la signora Raso e Scarfò?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. TRIPODI - Per quanto riguarda le utenze telefoniche della signora Raso, i numeri fissi e i numeri di telefonia mobile erano controllate?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, da parte nostra no.

AVV. TRIPODI - I numeri della figlia? Katia Scarfò?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No. No. No.

AVV. TRIPODI - I numeri del figlio?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no non ci siamo, non abbiamo mai ... questo fronte, sull'area della Locride non ci siamo mai interessati da quel punto di vista.

AVV. TRIPODI - Non avete ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Nessuna attività intercettiva che abbiamo effettuato credo che riguardavano i destinatari di questa missiva.

AVV. TRIPODI - Nel momento in cui avete iniziato questa indagine, è stata iscritta al numero di registro di reato il titolo del reato, voi stavate indagato su una associazione operante in Soverato?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Per quel che, cioè io le dinamiche dei fascicoli non li conosco, però inizialmente l'iscrizione riguardava un certo numero di persone... che poi ... poi nella, all'esito poi dell'attività investigativa è stato aggiornato questo, questo fascicolo insomma dal punto di vista delle iscrizioni, per cui non .. inizialmente però i soggetti iscritti erano diversi e poi sono stati integrati man mano che le attività investigative procedevano. Però sono questioni di carattere tecnico che noi non abbiamo, di cui sì posso, sono a conoscenza ma non, non so in che modi si

sia intervenuti.

AVV. TRIPODI - Sì ma lei ha redatto una informativa principale giusto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì all'esito dell'attività investigativa diciamo, per cui diciamo il ...

AVV. TRIPODI - All'esito dell'attività investigativa lei ha redatto...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - All'esito diciamo ... all'atto dell'iscrizione come fascicolo processuale c'erano determinati soggetti, poi via via o è stata archiviata la loro posizione o è stata confermata come indagati insomma.

AVV. TRIPODI - Però le indagini nascevano da un'altra operazione che era l'operazione mito.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Così mi pare che lei ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì le premesse erano quelle praticamente, l'esito di una attività investigativa che riguardava un gruppo operante nel soveratese sì.

AVV. TRIPODI - capeggiato?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Allora praticamente si è partiti dal gruppo malavitoso che faceva capo alla, a Gallace Vincenzo e Novella Carmelo, poi man mano praticamente dal contenuto di questi dialoghi è emersa la volontà di costituirsi in locale, tra virgolette, malavitoso in Soverato, al cui capo al cui vertice abbiamo individuato la figura di Vittorio Sia.

AVV. TRIPODI - Va bene. senta lei sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ha fatto riferimento al colloquio intercorso in carcere del 24/12/03 ... tra la signora Muià Adriana, Costa Tommaso e Costa Gianpietro.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. sicuramente sì.

AVV. TRIPODI - lo può controllare.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Posso prendere di nuovo ...

PRESIDENTE - Prego, sì è autorizzato. .. .a consultare l'informativa. ... Sì? ... se parla un po' più forte.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì?

AVV. TRIPODI - Sì, nel corso di questa conversazione lei ha riferito al Pubblico Ministero è emerso questo dato: nel corso del colloquio, credo sia una sintesi, tra la signora Muià, Costa Tommaso e Costa Gianpietro, si parla di un particolare cioè che il figlio Gianpietro si era lamentato di non essere stato coinvolto nei botti di capodanno. Si fa riferimento a delle pistole detenute presso l'abitazione del Costa . mi conferma questo dato che lei ha riferito al Pubblico Ministero?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. ...

AVV. TRIPODI - Ecco e a seguito di questo dato, che emerge dalla conversazione.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Voi che tipo di accertamenti avete fatto? avete fatto, avete effettuato perquisizioni presso l'abitazione di Costa Tommaso ai sensi del 41?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no, non abbiamo eseguito...

AVV. TRIPODI - Avete sequestrato presso l'abitazione del Costa Tommaso?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no, no.

AVV. TRIPODI - avete accertato l'età del figlio all'epoca? Costa Gianpietro?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ma sicuramente è stato identificato... nato il 2 maggio 1990 Villa San Giovanni, quindi nel 2004 aveva 14 anni praticamente. Comunque il colloquio è quello del 2 gennaio è vero? Non quello del ...

AVV. TRIPODI - Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Perché mi pare che abbia detto del 24 ...

AVV. TRIPODI - Sì, ha ragione.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no era per ...

AVV. TRIPODI - Ha ragione.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Perché altrimenti era ...

AVV. TRIPODI - Ha ragione ho sbagliato io. Lei ha ascoltato le conversazioni?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Le conversazioni intercettate?

AVV. TRIPODI - Sì quelle che avete fatto voi.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, io in una sola circostanza ho effettuato l'attività di ascolto all'interno della ...

AVV. TRIPODI - In quale circostanza?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - La prima, la prima intercettazione ambientale diciamo, le altre sono state seguite dai colleghi che ...

AVV. TRIPODI - questa conversazione l'ha ascoltata?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, ritengo di no, ritengo di no.

AVV. TRIPODI - Rispondendo sempre alle domande del Pubblico Ministero lei ha fatto riferimento alla lettera del 9 gennaio '04. è una lettera con mittente Costa Teresa e destinatario Costa Tommaso. Cioè è nella cartella della lettera posta in arrivo, ritengo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì.

AVV. TRIPODI - Sempre riferendo al Pubblico Ministero lei ha riferito un passaggio della lettera. " *ce l'ha Gianluca Congiusta dei telefonini*" . Sempre nel momento in cui avete fotocopiato la missiva, sequestrato ed inoltrato che tipo di accertamenti avete fatto? avete effettuato perquisizioni presso l'abitazione di Congiusta Gianluca?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no, no.

AVV. TRIPODI - Avete effettuato perquisizioni presso l'abitazione dei familiari di Gianluca Congiusta?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. TRIPODI - Avete identificato chi fosse questo Gianluca Congiusta e che attività professionale, attività lavorativa svolgeste?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, questo sì perché praticamente veniva fatto riferimento al nominativo come l'essere il

genere di colui che aveva ricevuto la lettera, quindi con riferimento alla lettera che, di tenore estorsivo che era indirizzata a Scarfò, ci siamo interessati per verificare se ci fossero dei legami di parentela tra Gianluca Congiusta e Scarfò e abbiamo verificato che l'uno era, che lo Scarfò era il, diciamo futuro suocero di Congiusta Gianluca, poiché tra Congiusta e la figlia di Scarfò c'era un rapporto sentimentale in essere.

AVV. TRIPODI - Sì. avete effettuato perquisizioni nei locali gestiti dal signor Gianluca Congiusta per la sua attività lavorativa ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. TRIPODI - al fine di trovare la lettera?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No. No.

AVV. TRIPODI - Nelle sue autovetture, avete disposto perquisizioni nelle sue autovetture?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non abbiamo fatto questo tipo di accertamento.

AVV. TRIPODI - avete attenzionato Gianluca Congiusta al fine di verificare le sue frequentazioni e che tipo di frequentazioni fossero?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, da parte nostra no.

AVV. TRIPODI - Quindi nessuna attività di accertamento in questo senso?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. TRIPODI - Sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero, faccio riferimento alla lettera del 12/1/04 mittente Avvocato Catalano, destinatario Costa Tommaso. In realtà avete identificato al nome, al nominativo dell'Avvocato Catalano Bahian Kaled.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Esattamente.

AVV. TRIPODI - Sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero lei ha riferito un passaggio " *qui non è venuto nessuno da parte dell'Avvocato di Roma. Di sicuro avrei fatto buon utilizzo dei fascicoli se me li avesse*

mandato prima delle feste. " e lei ha formulato un ipotesi investigativa.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Rispondendo alle domande del Pubblico Ministero. seguendo quella sua ipotesi investigativa si potrebbe ipotizzare in questo caso dal punto di vista investigativo, se lei lo ha fatto, perché lei riferendo al Pubblico Ministero ha fatto riferimento al traffico di droga.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Esattamente.

AVV. TRIPODI - Che non ci fosse approvvigionamento in questo caso andato a buon fine?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - La ... appunto la ... l'ipotesi investigativa è questa praticamente, che non fosse andato a buon fine questo approvvigionamento che era stato organizzato per cui si faceva riferimento a soggetti provenienti da Roma. Quindi questo ... sì sostanzialmente... in pratica lui sosteneva che quella, quella situazione che era stata, gli era stata ... diciamo ... quel, il fatto che questi soggetti, questi emissari da Roma che, di cui aveva parlato il Costa in una precedente missiva non siano recati da lui aveva inficiato quella che doveva essere una, una trattativa riguardante un traffico di stupefacente.

AVV. TRIPODI - E quindi che l'approvvigionamento del traffico stupefacente non fosse andato a buon fine?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, questa, questa. Sì questo riferimento sì, in questo senso sì ...

AVV. TRIPODI - Va bene. avete accertato se il nipote di Bahian Kaled, ora non mi ricordo come si chiama, non mi ricordo ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Avesse fatta la nomina dell'Avvocato Cantafora del foro di Catanzaro nel momento del suo arresto, parlano nel corso della missiva dell'arresto del nipote

di Bahian Kaled e Bahian Kaled riferisce che aveva fatto la nomina dell'Avvocato Cantafora.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - avete accertato se effettiva...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - L'accertamento non lo abbiamo ... però io ricordo che effettivamente per l'arresto che lui subì a Lamezia Terme per il trasporto di stupefacenti fu nominato l'Avvocato Cantafora.

AVV. TRIPODI - Va bene.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Per suo, di Trombacco Nicola, il nipote di Bahian Kaled .

AVV. TRIPODI - Trombacco Nicola ecco sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Lettera del, sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ha riferito della lettera del 30/1/04 , posta in arrivo, mittente Salerno Salvatore , destinatario Costa Tommaso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Dalla lettera inviata da tale Salerno Salvatore , per altro anche firmata, perché questa è una delle poche lettere firmate con nome e cognome, emerge questo dato. *Sta di fatto*, si parla della lettera, della carretta che i maligni hanno armato, mi pare che questo sia il succo, se non ricordo male, e poi vi è un dato, *sta di fatto che la custodirò io e come avrai la fortuna di uscire in libertà te le farò avere.*

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Sempre nel momento in cui fotocopiavate la lettera, sequestravate eccetera, eccetera, avete disposto accertamenti per esempio presso, nell'abitazione di Salerno Salvatore al fine di fare, avete effettuato perquisizioni al fine di rinvenire la lettera?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non l'abbiamo, non abbiamo eseguito perquisizioni.

AVV. TRIPODI - Avete accertato se Gianluca Congiusta avesse rapporti con Salerno Salvatore ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No. ... cioè no nel senso che non abbiamo accertato, non so se ci fossero o meno rapporti non lo so.

AVV. TRIPODI - Io vi ho chiesto se l'avete accertato.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non l'ho accertato, non abbiamo accertato.

AVV. TRIPODI - Sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ha fatto riferimento alla missiva del 14/4/04. È posta in partenza, destinatario Costa Annunziata, con all'interno la lettera indirizzata a Dicosola Cosimo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Mi scusi, la data mi scusi?

AVV. TRIPODI - 14/4/04.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ci siamo? ... si fa riferimento alle elezioni europee di giugno di quell'anno, 2004.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - E di un amico che oltre al collegio della Calabria si presenterà a bari e a Foggia.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - avete identificato all'epoca o ipotizzato chi fosse il politico?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - A quella data?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - A quella data adesso non ricordo se in relazione a questa specifica missiva, siccome poi l'argomento è stato poi ribadito nelle successive, non ricordo se in quella, grazie al solo riferimento di quella lettera fu identificato. Come ho detto nella precedente deposizione in base anche agli altri riferimenti noi abbiamo identificato in Racco Luciano questa persona.

AVV. TRIPODI - A seguito delle indagini che avete svolto avete accertato tramite relazione di servizio, tramite

OP 85, tramite fermi, tramite qualsiasi cosa eventuali incontri tra Giuseppe Curciarello e Luciano Racco a far tempo dalla data di scarcerazione di Giuseppe Curciarello?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non abbiamo fatto questo tipo di accertamento.

AVV. TRIPODI - Nel corso di tutte le missive che voi avete fotocopiato e sequestrato, che si sono scambiate Giuseppe Curciarello e Tommaso Costa vi sono missive nelle quali si fa riferimento esplicito a Gianluca Congiusta fra i due?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, che io ricordi no.

AVV. TRIPODI - Rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ...

PRESIDENTE - Nel senso che non è pronunziato il nome, non è scritto il nome e il cognome? Quando chiediamo riferimento esplicito questo vogliamo sapere?

AVV. TRIPODI - Sì.

PRESIDENTE - Se non si trova nel contenuto delle missive le indicazioni del nome e del cognome?

AVV. TRIPODI - Certo. Rispondendo alle domande del Pubblico Ministero lei ha anche fatto riferimento alla lettera del 16/5/04.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - 16/5...

AVV. TRIPODI - '04.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Del 19 maggio è quella che ho io ...

AVV. TRIPODI - E forse è il verbale che ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ah la lettera è datata 16 maggio nel senso ...

AVV. TRIPODI - Perché io guardo la data ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, Gioiosa ionica 16 maggio 2004,

sì è questa sì.

AVV. TRIPODI - Mittente Curciarello Giuseppe.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Nel corso della missiva emerge questo dato che lei ha riferito al Pubblico Ministero, l'Avvocato Catalano era stato ospite giovedì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - E' venerdì avrebbero dovuto incontrarsi con l'Avvocato Luciano.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Esatto.

AVV. TRIPODI - Avete accertato l'incontro?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - NO.

PRESIDENTE - Ma forse l'incontro era avvenuto prima Avvocato, dell'acquisizione delle lettere o sbaglio?

AVV. TRIPODI - Dopo.

PRESIDENTE - Dopo? Lo vogliamo chiarire questo punto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Allora... la lettera è datata 16 maggio noi l'abbiamo, l'abbiamo acquisita il 19 maggio essendo una corrispondenza in ingresso, per cui praticamente quello che viene iscritto faceva riferimento a fatti avvenuti prima della nostra acquisizione, questa ...

AVV. TRIPODI - Sì, ma l'incontro è di venerdì, la data voi l'avete acquisita il 19 maggio ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - 19 maggio sì.

AVV. TRIPODI - Giuseppe Curciarello parla di venerdì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, guardi non so adesso andare ad adattare i giorni di quella settimana, sinceramente non ... comunque resta il fatto che non abbiamo eseguito dei riscontri circa l'incontro che si doveva tenere. Non furono eseguiti da parte nostra questi riscontri.

AVV. TRIPODI - Avete accertato la presenza di Costa Francesco in Bari, tramite fermi, OP 85, relazioni di servizio?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Questo fu a cura, allora in occasione dell'omicidio Marchitelli, come ho già riferito, lui venne identificato e sottoposto ad un fermo prolungato presso la questura di Bari.

AVV. TRIPODI - Io non sto parlando in occasione dell'omicidio ...

PRESIDENTE - E però non ha spiegato quando, non ha specificato quando Avvocato, il teste per questo risponde così.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Io questa circostanza sicuramente la ricordo, cioè la presenza di Costa Francesco in quella circostanza fu fermato, fu sottoposto, fu ...

AVV. TRIPODI - Sottoposto a ... (incomprensibile)

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - perquisito eccetera, eccetera. Però poi in altre, altre circostanza non ... non abbiamo accertato la sua presenza in Bari insomma.

AVV. TRIPODI - E incontri accertati tra Costa Francesco e i soggetti baresi? Di cui lei ha fatto riferimento rispondendo al Pubblico Ministero?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Tranne quella, quella circostanza in cui si faceva riferimento alla, al contesto dell'omicidio Marchitelli no, altre circostanze non sono state acclarate con attività di osservazione o altro. C'era da un punto ... cioè ... da un punto di vista geografico sapevamo, abbiamo la conferma che lui si trovasse in quella zona anche dalle celle diciamo telefoniche che venivano interessate ...

AVV. TRIPODI - E me la indica la cella?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Come?

AVV. TRIPODI - E' in grado di indicarmi la cella?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, la cella, la cella che riguardava l'area barese, poi nello specifico non ...

AVV. TRIPODI - Sì, ma se lei mi parla di celle, il telefono aggancia ad una cella. Giusto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Esattamente.

AVV. TRIPODI - Ed alla località geografica.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - La località geografica ...

AVV. TRIPODI - del momento, del momento.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì del momento.

AVV. TRIPODI - Voi avete versato i tabulati in atti di questa cella?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - In atti...

AVV. TRIPODI - In atti dell'informativa.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Nell'ambito della, del fascicolo principale sicuramente, poi non so se sono stati acquisiti in copia ...

AVV. TRIPODI - E me li indica facendomi riferimento nell'informativa? I tabulati relativi allegati? =

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - I tabulati ...

AVV. TRIPODI - I tabulati che attestano la, che attestano che avete identificato quella cella.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - La, no in questo senso qua come dico l'intercettazione telefonica va di pari passo il ... il supporto ...

AVV. TRIPODI - No, no.

PRESIDENTE - Diamogli il tempo al testo di rispondere, Avvocato, però, lei lo sta incalzando in modo forse ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No ma ...

PRESIDENTE - Non necessario, diamogli il tempo.

AVV. TRIPODI - Chiedo scusa Presidente.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Allora la ... stavo facendo mente locale sul tipo di intercettazione che all'epoca veniva effettuato, perché attualmente, perché è diversa da

quella che viene fatta attualmente. Quindi ... allora praticamente c'era all'epoca i dati, il flusso dati dell'intercettazione avveniva a mezzo stampa e quindi ...

AVV. TRIPODI - Avveniva?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Avveniva a mezzo la stampa di tutti i dati.

AVV. TRIPODI - Ah la stampa ... e!

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Era in parallelo dell'attività di ascolto praticamente, e quindi noi l'esito dell'intercettazione, la sua località è stata depositata presso l'autorità giudiziaria originaria, vale a dire la Procura di Catanzaro.

AVV. TRIPODI - Va benissimo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Adesso non so se in fase di acquisizione di queste risultanze siano state acquisiti anche i tabulati relativi alle ...

AVV. TRIPODI - Ma faceva parte all'allegato all'informativa questa tabulati?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Dell'informativa originaria.

AVV. TRIPODI - Eh, quindi voi siccome avete indicato nella informativa una serie di allegati, avete indicato anche i tabulati così detti cartellini credo, di cui lei ha parlato poco fa?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ma quelli, ascolti, quelli non sono, quelli non costituiscono allegati alle informative, quelle sono le risultanze interietive che come tali vengono versate all'ufficio intercettazione unitamente ... (incomprensibile)

AVV. TRIPODI - Sì e allora io le faccio questa domanda. Che numero di telefono, che telefonino aveva Francesco Costa? aveva un WIND, aveva un TIM, aveva un ... ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Aveva i telefonini Vodafone all'epoca mi pare, schede Vodafone utilizzava sì.

AVV. TRIPODI - E nel momento in cui Francesco Costa chiamava.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Quale centrale si impegnava per il ricircamento della rete?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, si impegnavano le centrali dove lui in quel momento era, si trovava, e quindi nella fattispecie se lui si fosse ...

AVV. TRIPODI - Ed è in grado di indicarmela la cella e la centrale.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Adesso nello specifico non ho il tabulato per fare, dalla corrispondenza alla ... poi dovrebbe essere specificato il numero dell'intercettazione, il numero della conversazione per dire a quale area geografica facciamo riferimento. cioè lui si spostava logicamente non è che...

AVV. TRIPODI - Comunque...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Al momento non sono in grado di ...

AVV. TRIPODI - Ma non avete, non avete indicato in informativa a seguito della vostra attività investigativa come riscontro anche questo dato ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no, no, questo no, cioè ... la posizione del Costa con riferimento alla cella interessata non è stata indicata nell'ambito della conversazione ...

PRESIDENTE - Costa Francesco vero? Costa Francesco.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ha fatto riferimento alla lettera dell'8/4/04, mi pare ... destinatario, no mittente Papa Alfredo...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - 8/4/04. Sì.

AVV. TRIPODI - Che in realtà voi dite Bahian Kaled .

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - E destinatario Costa Tommaso?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero lei ha riferito un dato che poi emerge dalla lettera, *stasera mi sono parlato con Peppe il Piccolo.*

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - a seguito di tale dato avete accertato contatti telefonici documentati ed accertati e facenti parte dell'informativa, con Peppe il Piccolo, con l'indicazione anche dei numeri di telefoni utilizzati.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non è stato oggetto di riscontro incrociato questo tipo di indicazione. Anche se mi pare che nella precedente escussione avevo, cioè si ricostruiva mi pare, adesso però non sono in grado di ... c'era ... c'erano comunque degli accordi che venivano esplicitati in altre missive che facevano riferimento a questo, a questa necessità che si incontrassero ...

AVV. TRIPODI - No, io le sto parlando, chiedo scusa mi sono distratta un attimo, con riferimento specifico a questo dato, se avete fatto l'accertamento.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non ... riscontri telefonici relativi a questo incontro non ce ne sono.

AVV. TRIPODI - M! Sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ha riferito della conversazione del 5/12/03 all'interno della Casa Circondariale di Palmi, tra Nigro Domenico, Muià Adriana e Costa Tommaso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - E' emerso questo dato ... Nigro Domenico riferisce allo zio Tommaso che *la sua ragazza è l'ultimo anno di giurisprudenza a Roma.* E Tommaso dice al nipote se può tramite la ragazza informarsi di un certo Avvocato di Roma, tale Mercurio Galasso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ecco, a seguito di questo dato, che è riportato tra l'altro in informativa, che tipo di accertamento avete fatto? avete individuato l'Avvocato Galasso in Roma? Avete accertato chi fosse la fidanzata

all'epoca di Domenico Nigro e se effettivamente fosse studentessa universitaria a Roma? Se l'Avvocato Murcurio Galasso esercitasse in Roma, oppure se avesse una cattedra si trovasse in quel momento presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, o altre università degli studi esistenti a Roma?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non è stato fatto questo tipo di verifica. Non è stato fatto.

AVV. TRIPODI - Senta avete accertato se Costa Tommaso, Bahian Kaled , mi pare anche Costa Giuseppe, ora non ricordo bene, fossero tutti coimputati nell'ambito di un procedimento pendente in Bari davanti prima alla Corte di Appello e in quel momento vi era pendente un ricorso in Cassazione?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Se non sbaglio è il procedimento che poi è sfociato in una emissione di un ordine di, di carcerazione a breve distanza nel momento in cui il Costa fu scarcerato dal carcere di Palmi, a seguito, dopo circa un mese se non sbaglio venne emesso quest'ordine di carcerazione per un discorso, per una imputazione per traffico di stupefacenti, e lui praticamente era stato condannato ad una pena, cioè doveva scontare un definitivo di 14 anni di reclusione.

AVV. TRIPODI - Sì, si ricorda se era imputato Bahian Kaled?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Mi pare che fosse coimputato sì. Sì. anche perché se non erro c'era, aveva attinenza con i fatti di Soverato del '92 se non sbaglio, dell'anno, degli anni novanta insomma quando ...

AVV. TRIPODI - Degli anni novanta?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Mi pare che fosse la, la ... l'epilogo di quella, di quella vicenda giudiziaria.

AVV. TRIPODI - Sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ha fatto riferimento alla conversazione del 5/12/03 ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - La conversazione in carcere?

AVV. TRIPODI - In carcere, s̀i chiedo scusa.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - S̀i.

AVV. TRIPODI - Emerge questo dato da questa conversazione: che Tommaso avrebbe parlato con il padre di Mary, ed è risentito.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - S̀i.

AVV. TRIPODI - Avete identificato Mary, avete identificato il padre, se da altre lettere era evidente, era evidente il motivo del risentimento?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Guardi questo particolare, questa situazione non ... devo vedere nella parte che riguarda il commento a questa missiva se c'è riferimento a questa, a questo risentimento. No non è stato, non è stata verificato la causa di questo risentimento, oppure circostanze che riguardavano questo risentimento.

AVV. TRIPODI - Senta io mi sono ritrovata fra i miei atti, purtroppo in ritardo, perché gli atti sono tanti, e le missive sono tante, una lettera sequestrata il 5 dicembre 2003, e indirizzata a Curciarello Giuseppe, la sto facendo vedere al Pubblico Ministero. questa lettera inizia con Caro fratello, eccetera, eccetera.

PRESIDENTE - Perché la sta facendo vedere al Pubblico Ministero?

AVV. TRIPODI - Perché l'ho trovata per caso Presidente e non riesco a capire, considerata la mole dell'incarto processuale, di quale informativa faccia parte. Ritengo, ritengo che faccia parte della informativa di Soverato, perché ci sono dei numeri progressivi, ci sono i relativi verbali di acquisizione ed è l'unica lettera che è trascritta. Che ...

PRESIDENTE - Che vuol dire che è trascritta Avvocato?

AVV. TRIPODI - E' l'unica lettera che accanto alla copia in originale scritta a mano, vi è una, una sorta ecco di traduzione diciamo fatta a stampatello al computer, forse per rendere più chiara la comprensione della lettera. E fa parte di questi atti, perché nel corso di questa lettera si parla di un litigio...

PRESIDENTE - Aspetti un attimo Avvocato ma noi la mostriamo al Pubblico Ministero per capire se è tra quelle che noi abbiamo trascritto?

AVV. TRIPODI - Sì, e per capire vorrei anche farla, farla vedere ...

PRESIDENTE - Di cui ci ha chiesto l'acquisizione?

AVV. TRIPODI - Offrirla in visione, offrirla in visione al, al teste, se la riconosce come missiva facente parte della informativa di Soverato?

PRESIDENTE - Avvocato che fa si confessa?

AVV. TRIPODI - No sto parlando ...

PRESIDENTE - Ah no pensavo ...

AVV. TRIPODI - Mi confesso raramente.

PRESIDENTE - No. Pensavo parlasse con la Corte però in modo, con un tono così basso dico ... no, no. Che sollecitava il nostro intervento.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - in che data è? quale è la data?

AVV. TRIPODI - (incomprensibile)

PRESIDENTE - Vogliamo ricondurre tutto nell'alveo

processuale? no vedevo che parlavate.

AVV. TRIPODI - (incomprensibile) Presidente chiedo scusa.

PRESIDENTE - Sì.

AVV. TRIPODI - Se è possibile, se posso sottoporre alla visione del teste la lettera, con il relativo, questa lettera con il relativo verbale di sequestro, la copia manoscritta che voi avete sequestrato e questa copia ...

PRESIDENTE - Allora io intanto volevo sapere dal Pubblico Ministero, dato che l'ha esaminata, se si tratta di una delle lettere di cui ci ha richiesto l'acquisizione e risultano già trascritte o è una lettera diversa, comunque acquisita al fascicolo del Pubblico Ministero di cui si dà atto in delle informative? O no?

PUBBLICO MINISTERO - Allora presidente a memoria non ricordo se era nell'elenco ma credo di no. Comunque sicuramente è una delle missive acquisite dai Carabinieri di Soverato e facevano parte del fascicolo, credo già all'epoca dell'avviso conclusione delle indagini, fa parte degli atti del fascicolo del P.M. Comunque non c'è nessun problema da parte del P.M. sottoporre la missiva al teste, per quanto mi riguarda.

PRESIDENTE - Sì, voglio dire su questo naturalmente se si tratta di una missiva della quale inserire in esame, il teste non ha riferito sino ad ora, se ho capito bene.

PUBBLICO MINISTERO - Credo proprio di no. Credo proprio che non ne abbia parlato.

PRESIDENTE - No.

AVV. TRIPODI - Però, però posso Presidente?

PRESIDENTE - Prego.

AVV. TRIPODI - Io facevo riferimento alla conversazione del 5/12/03 dal quale risulta che Tommaso ha parlato ...

PRESIDENTE - Perché noi abbiamo dalle ...

AVV. TRIPODI - Io ho chiesto se hanno identificato MARY e se hanno identificato il padre di Mary. In realtà, ancora non mi ha risposto, quindi non gli vorrei suggerire la domanda, se avessero, la risposta se avessero identificato Mary e il padre di Mary, perché ci parla di un dissidio e di un litigio con il padre di Mary.

PRESIDENTE - Sì, ma tutto ciò che centra con questa missiva?

AVV. TRIPODI - Perché io ritengo che questa missiva sia il riscontro a quanto detto in questa confe.. in questa conversazione, a quanto affermato in questa conversazione, sia pure in sintesi, in quanto ancora la difesa non ha le trascrizioni, quindi dalla sintesi mi è sembrato di capire che, di individuare, secondo me il dissidio.

PRESIDENTE - ... Allora credo che per la ritualità del tutto forse le parti dovrebbero valutare se si tratta di una missiva che noi non abbiamo di chiedercene eventualmente l'acquisizione, dopo di che se ritiene il Pubblico Ministero sul contenuto di questa missiva e le Parti civile, naturalmente , prima di dover formulare delle domande dopo averla visionate. Dopo di che il difensore, perché non è stato oggetto dell'esame, quindi in sede del controesame non può essere introdotta così. Valutate il tutto.

AVV. TRIPODI - perché l'ho trovata solo sabato Presidente.

PRESIDENTE - ... Noi abbiamo tra le lettere che sono trascritte, si tratta di la vostra definizione di essere acquisita il primo dicembre del 2003, poi il 20 dicembre e a seguire, quindi questa dovrebbe essere in una fase, in una data intermedia tra il primo e il 20 dicembre del 2003, cinque dicembre dovrebbe essere, no? ... Signora, io le ho consentito sino ad ora, però il bambino! La parti civili la devono esaminare pure questa missiva? La volete esaminare? Sì. e allora noi sospendiamo alle 11:25, anzi alle 11:30 rientriamo, in modo che anche il difensore dell'altro imputato, il Pubblico Ministero i difensori di Parte Civile esaminano la missiva e si pronuncino. Alle 11:30.

SI SOSPENDE PER QUALCHE MINUTO L'UDIENZA.

PRESIDENTE -

PRESIDENTE - Allora Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO -

PUBBLICO MINISTERO - Sì Presidente questo Pubblico Ministero non ha alcun interesse a nascondere alcunché in generale e in particolare in relazione a questa missiva e quindi non vi in realtà un interesse a che la missiva stessa non transiti in qualche modo nel fascicolo del dibattimento e possa essere oggetto di domande. Tuttavia io mi rimetto a questa valutazione della Corte ritengo che i passaggi processuali debbano essere altre rispetto a quelle proposte adesso dalla difesa, eventualmente con una richiesta ex 507 di acquisizione della missiva

stessa. In questi termini, mi oppongo alla domanda. Fermo restando che appunto vi sono altre strade percorribili dal punto di vista processuale per acquisizione della missiva, rispetto alle quali, fino a questo momento posso anticipare l'assenso del P.M.

PRESIDENTE - I difensori delle Parti civili?

AVV. PARTE CIVILE MACRI'-

AVV. PARTE CIVILE - Sì Avvocato Macri è sulla stessa lunghezza d'onda del Pubblico Ministero, anche noi non abbiamo interesse a che non si produca però è bene che il tutto avvenga attraverso i canali ordinari che il nostro codice mette a disposizione delle parti.

PRESIDENTE - Gli altri difensori di Parte Civile si associano tutti a quanto evidenziato dal Pubblico Ministero. i difensori degli imputati, hanno qualcosa da aggiungere? Avvocato?

AVV. TRIPODI -

AVV. TRIPODI - Io Presidente avrei qualcosa da aggiungere a quanto detto poco fa dal Pubblico Ministero. lungi dall'intenzione di questo difensore pensare sia pur minimamente, che era un atto ...

PRESIDENTE - Ma non era polemico nei suoi confronti, eh!

AVV. TRIPODI - No, ma io voglio essere chiara perché mi piace la chiarezza, mi piace essere chiara.

PRESIDENTE - Ma è chiaro pure l'intervento del P.M.

AVV. TRIPODI - E pure io sono chiara. Lungi da me un pensiero in tal senso, cioè pensare che il Pubblico Ministero abbia nascosto un atto, anche perché ho già anticipato che la mole dell'incarto processuale è tantissima, e che gli atti possono sfuggire. Non dimentichiamo che l'indagine parte da Soverato e ci sono sette faldoni, c'è anche l'indagine della Procura di Locri e l'informativa del commissariato di Siderno, che acquisisce le lettere dei Carabinieri di Soverato, quindi è chiaro che in questi passaggi qualcosa sfugge. Quindi nulla è da imputare al fatto che il Pubblico Ministero abbia voluto nascondere atti, oppure non ricercare quella prova a favore e contro dell'imputato, come fa nell'esercizio dell'azione penale, se questo è il riferimento. il pensiero non è mio, se è di altri non lo so. per quanto riguarda l'acquisizione della missiva.

PRESIDENTE - No forse di nessuno.

AVV. TRIPODI - L'acquisizione della missiva io chiedo che la missiva venga acquisita al fascicolo del dibattimento ...

PRESIDENTE - La rilevanza seppure in sintesi.

AVV. TRIPODI - Della missiva? Gliela spiego Presidente. poiché nel corso di questo epistolare tra Costa Tommaso e Curciarello Giuseppe si fa riferimento, si fa riferimento a tante cose, nello specifico in questa missiva si fa riferimento a dei rapporti ... non la trovo, ah ... a dei rapporti inesistenti tra Costa Tommaso e il fratello Pietro, per il fatto che il fratello Pietro aveva un problema e risulta evidente quale era il problema, loro si scambiano queste missive e si dice che il fratello Pietro facesse abuso di alcool, e che durante, probabilmente, questo abuso di alcol malmenava

i figli di Tommaso. Ragion per cui non c'era nessun rapporto tra Pietro, il fratello Pietro e Tommaso, non c'è nessun rapporto tra Pietro e Peppe ... e Giuseppe Curciarello. Tanto è vero che in successive missive, queste acquisite al fascicolo del dibattimento, facente parte dell'informativa, e trascritte regolarmente dal Maresciallo Minetola, risultano dei dati, per esempio il fatto che Peppe Curciarello non si reca nell'abitazione della famiglia Costa , non si reca nell'abitazione di Tommaso Costa , non ha rapporti neanche con la signora Muià Adriana, questo perché gli dice non voglio vedere la persona che sa tu, e la persona che sai tu era Pietro perché non avevano alcun rapporto. Essendo imputato anche di associazione Tommaso Costa io ritengo che sia rilevante l'acquisizione, e assolutamente necessaria.

PRESIDENTE - Ce la esibite?

AVV. TRIPODI - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente soltanto un attimo, ovviamente il senso delle mie parole era che, che da parte dell'ufficio di Procura nella sostanza non c'erano opposizione nell'acquisire, a qualsiasi tipo di acquisizione, tra l'altro ricordo che c'era stata anche una istanza da parte dell'imputato all'acquisizione al fascicolo del dibattimento all'intera corrispondenza dal carcere alla quale questo ufficio si era, non si era opposto anzi l'aveva, l'aveva condivisa, per cui ovviamente, ... adesso non ricordo che esito aveva avuto quella istanza forse non è stata ancora, ancora decisa dalle Signorie Vostre, comunque così come in quella occasione rinnovo questo tipo di scelta da parte dell'ufficio di Procura. Ovviamente il significato non

era, non attribuisco particolare rilevanza alla missiva stessa, in questo senso.

ORDINANZA -

PRESIDENTE - La Corte, sulla richiesta di acquisizione al fascicolo del dibattimento della missiva dalla quale risulta mittente Costa Tommaso ed inviata a Curciarello Giuseppe, datata 30/11/2003 ... sì 2003, sottoposta a censura, da parte del difensore di Costa Tommaso; sentito il Pubblico Ministero e le altre parti che non si sono opposte, ritenuta la pertinenza l'acquisisce al fascicolo del dibattimento ai sensi dell'articolo 234 c.p.p. Il difensore in relazione a questa missiva, avvocatessa Tripodi, chiedeva di rivolgere delle domande al teste. Quindi in questo senso possiamo valutarla come una richiesta ai sensi del 507 da decidere anticipatamente, per ammettere l'esame su domande inerenti il contenuto di questa missiva e poi eventualmente il Pubblico Ministero e i difensori delle altre parti possono formulare altre domande. Allora, in tal senso la Corte ritenuto di dover decidere anticipatamente ammette ai sensi dell'articolo 507 c.p.p. l'esame da parte del difensore di Costa Tommaso, riguardo le indagini inerenti il contenuto della predetta missiva, del teste Mazzoleni con possibilità per tutte le altre parti naturalmente di effettuare a loro volta delle, il loro esame. Va bene? e allora Avvocato possiamo formulare le domande su questo punto al teste. Ha bisogno della missiva? No? ... poi ce la dà grazie.

AVV. TRIPODI -

AVV. TRIPODI - Dalla missiva che lei sta visionando in questa

momento e ammessa da questa Corte nei termini spiegati pocanzi, emergono dei dati, vi sono, c'è quella già trascritta e quella scritta a mano, magari forse quella trascritta è di più facile comprensione. Vi è una parte, mi pare che è a destra, leggendo quella già trascritta.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ecco dove emerge un dato, che tutta la famiglia di Tommaso non avesse rapporti con Costa Pietro.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - A seguito di questo dato che tipo di accertamento avete fatto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, circa diciamo i cattivi rapporti che potevano sussistere non abbiamo fatto delle verifiche specifiche. Posso solo dire, con riferimento al corso di indagine, che in una circostanza però Bahian Kaled per tramite del nipote, di Costa Francesco ha cercato insistentemente un contatto con Pietro Costa, vale a dire il padre di Costa Francesco, perché aveva necessità di interloquire con lui in merito ad iniziative che il nipote non era in grado di assumersi. Ecco poi ...

AVV. TRIPODI - ... (incomprensibile)

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Con riguardo ai cattivi rapporti che sussistevano oppure le causali non, non abbiamo fatto approfondimenti, non abbiamo fatto delle ...

AVV. TRIPODI - No, per quanto riguarda le causali va be, che i rapporti fossero inesistenti, mi pare che il dato che risulta dalla lettera è che non si parlassero.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, ripeto però non abbiamo eseguito degli accertamenti ...

AVV. TRIPODI - E per quanto riguarda il contatto che lei ha detto poco fa.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Tra Bahian Kaled che cercava il contatto con

Costa Pietro.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ce lo ha avuto Bahian Kaled questo contatto con Costa Pietro?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Em, allora ... non dovrebbe averlo avuto perché l'ha cercato insistentemente però cercava, chiedeva che gli venisse data l'utenza telefonica affinché si potessero contattare, però a quanto pare, se non sbaglio la motivazione era che Pietro non voleva a che fare, non voleva avere, intrattenere rapporti telefonici, questo era ...

AVV. TRIPODI - Secondo quello che diceva Francesco?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Secondo quello che riferiva il nipote.

AVV. TRIPODI - Perché non avete accertato contatti? O li avete accertati? Tra Pietro e Bahian Kaled? Tra il cellulare in uso a Pietro e a Bahian Kaled ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No conversazioni tra Bahian Kaled e Pietro non ne abbiamo registrate.

AVV. TRIPODI - Va bene. senta sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero lei ha fatto riferimento alla conversazione del 12 settembre 2003, progressivo numero 300 e pagina 369 e 370 della informativa. Credo che è la conversazione dalla quale parte poi l'indagine ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Nei confronti ... È una conversazione intercorrente tra Sia Vittorio, Bahian Kaled penso?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ecco, e si fa riferimento ad un certo zio Totò.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ecco, da quali elementi avete desunto che il termine zio Totò fosse da attribuire a Tommaso Costa ? elementi obiettivi chiaramente.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Allora innanzitutto cioè se posso

specificare praticamente quello, lo zio Totò è una indicazione che fornisce Sia e la fornisce nell'ambito di queste parole, l'altro giorno mi ha scritto To, e poi c'è un attimino di ripensamento e poi dice lo zio Totò. Allora quindi in relazione al fatto che abbiamo verificato che ci fosse una corrispondenza epistolare comunque tra Bahian Kaled e Costa ...

AVV. TRIPODI - Ma successiva?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, poteva anche essere pregressa perché da quanto emergeva qui dalle conversazioni telefoniche già era su... già era sussistente.

AVV. TRIPODI - Ma avete accertato, le chiedo scusa ma avete accertato facendo anche riferimento a tutto quello che lei ha detto se Bahian Kaled si rivolgesse a Costa Tommaso con l'appellativo di zio Totò, nel corso della corrispondenza?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, Bahian Kaled nel corso della corrispondenza non si rivolgeva, non ricordo se avesse usato questo tipo di indicazione. Però come ho detto questa frase qui del Vittorio Sia è successiva ad una indicazione, lui dice mi ha scritto To, e poi diciamo c'è un attimino di ripensamento, poi lo zio Totò.

AVV. TRIPODI - nel corso di tutte le epistole scambiate tra Tommaso Costa e i soggetti che risultano dalla informativa, vi sono riferimento espliciti a zio Totò o qualcuno dei soggetti ha mai diciamo così, usato parlando con Tommaso Costa l'appellativo zio Totò, escluso i familiari chiaramente, i nipoti.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Questa circostanza non ricordo che nell'ambito delle missive ci fosse questa indicazione, zio Totò con riferimento a Tommaso.

AVV. TRIPODI - Come si firmava Tommaso Costa nelle lettere?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Adesso non lo ricordo, non ricordo se si firmava per esteso oppure dava l'indicazione tuo fratello o cose di questo genere mi pare, non ricordo

adesso.

AVV. TRIPODI - Quando si firmava per esteso come si firmava con nome e cognome? Solo con il nome?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Guardi dovremmo andare a prendere i testi delle lettere che tra l'altro non ...

AVV. TRIPODI - Ma se lei ne apre una a casa magari lo può vedere.

PRESIDENTE - Ma lo possiamo verificare anche noi Avvocato.

AVV. TRIPODI - Oppure lo può verificare ... eh! Grazie Presidente.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Tommaso .. insomma, sì di volta in volta Tommaso. Si firmava come Tommaso di volta in volta, Sì.

AVV. TRIPODI - Avete proceduto a sequestro di sostanza stupefacente a carico di Costa Francesco in Bari?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. TRIPODI - A seguito della attività investigativa svolta avete accertato, tramite relazione di servizio OP 85, fermi oppure attività vostra quindi di pertinenza investigativa, se Costa Francesco si fosse mai recato nella zona del Soveratese? Lo avete fermato?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non è stato mai identificato nel, nella zona del soveratese.

AVV. TRIPODI - Alla data del 12 settembre 2003, tramite l'attività di indagine che stavate espletando, eravate già in possesso del numero di telefonia mobile intestato a Costa Francesco?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, perché mi pare che l'intercettazione a carico del Costa sia avvenuta successivamente, perché alla data del 12 noi diciamo, abbiamo contezza dell'utenza in uso al Bahian, quindi da lì nasce l'intercettazione a carico del Bahian e da lì poi si esegue l'intercettazione a carico del Costa .

AVV. TRIPODI - Senta lei poco fa rispondendo in riferimento alla telefonata numero 300 della conversazione tra Bahian mi pare e Vittorio Sia, in cui si fa riferimento al fatto che gli ha scritto questo fantomatico zio Totò.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - A seguito dell'ascolto di questa conversazione, a seguito anche dell'attività di indagine espletata, avete effettuato perquisizioni al fine di sequestrare la lettera, o il biglietto, o il messaggio inviato da questo zio Totò?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. TRIPODI - Rispondendo al Pubblico Ministero ha riferito del gruppo dei così detti viperari.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - m! mi sembra di aver capito della zona di Serra San Bruno.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Esattamente.

AVV. TRIPODI - Avete verificato contatti epistolari nell'ambito di questa indagine tra Tommaso Costa e i soggetti da voi indicati come viperari?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. TRIPODI - Avete accertato incontri tra Costa Francesco e i viperari, con relazione di servizio, OP 85, pedinamenti, eccetera, eccetera?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no.

AVV. TRIPODI - Sempre rispondendo al Pubblico Ministero in riferimento alla lettera dell'1/12/03 spedita da Bahian Kaled a Costa Tommaso, lei riferisce di alcuni bigliettini di visita.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Da visita e tra questi bigliettini da visita vi era il bigliettino da visita dell'Avvocato Mercurio Galasso con studio in Roma e l'Avvocato ... Consalvo mi pare.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E ...

AVV. TRIPODI - Li avete sequestrati quando avete acquisito la corrispondenza.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - allora sì c'era all'interno appunto il biglietto da visita di, dovrebbe essere allegato comunque alla missiva.

AVV. TRIPODI - sì, è allegato alla missiva.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Di quello, dell'indirizzo di una gioielleria praticamente.

AVV. TRIPODI - Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Questa era l'indicazione.

AVV. TRIPODI - Sì e poi?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E altro, e un altro biglietto da visita, anzi altri due biglietti da visita.

AVV. TRIPODI - Altri due.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - In cui uno relativo all'Avvocato Nicola Consalvo e l'altro relativo all'Avvocato Mercurio Galasso, Ferrara e Pescara, questa era l'indicazione.

AVV. TRIPODI - Alla presenza di questi bigliettini da visita avete accertato se a quell'indirizzo riferito ai professionisti Consalvo e Galasso, effettivamente corrispondeva una studio legale, se esercitassero l'attività, la professione legale?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non l'abbiamo fatta questa verifica.

AVV. TRIPODI - Sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero, si tratta anche, faccio riferimento alla lettera del 28/2/04, che è acquisita agli atti e regolarmente trascritta, mittente Panaia Rita, in realtà Giuseppe Curciarello, destinatario Costa Tommaso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ha detto 25 febbraio? Scusi.

AVV. TRIPODI - Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non, io non me la trovo del 25 febbraio, no, no come ...

AVV. TRIPODI - Io mi riferisco sempre alla data dell'acquisizione.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ah, sì, Sì. Sì. Sì. no l'ho trovata, l'ho trovata.

AVV. TRIPODI - Forse è di qualche giorni prima.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì è stata acquisita successivamente il primo di marzo.

AVV. TRIPODI - Ah, oppure successivamente, sì. emerge un dato: *io non vado a trovare Adriana perché non voglio incontrare chi sai tu.*

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Mi può indicare in quale parte della lettera? Se all'inizio o alla fine?

AVV. TRIPODI - E ... forse nella parte centrale.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sicuramente ...

AVV. TRIPODI - mi chiedete troppo...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - *non vado io perché non voglio, non voglio ... chi sai tu. sì, sì confermo.*

PRESIDENTE - La domanda quale è Avvocato?

AVV. TRIPODI - Che emerge questo dato nella lettera, *io non vado da Adriana perché non voglio incontrare chi sai tu.* avete fatto accertamenti, avete formulato ipotesi investigative al fine di identificare a chi si riferisse Giuseppe Curciarello ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - NO. No non è stato oggetto di approfondimento.

AVV. TRIPODI - Alla luce della lettera che è stata sottoposta alla sua visione pocanzi, acquisita con le modalità espresse dalla Corte poco fa, è in grado di formulare l'ipotesi investigativa che ci si potesse riferire a Costa Pietro?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - però ...

AVV. TRIPODI - Tenendo conto di tutta l'indagine che lei ha svolto e tenendo conto che ha letto le lettere.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - E anche della sua esperienza investigativa in

questa ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, guardi, lui però aveva parecchie riserve, soprattutto in quel colloquio di cui abbiamo parlato prima, nei confronti anche di nipoti o di altri, di altri consaguigni.

AVV. TRIPODI - Al microfono. Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - poi che fosse sinceramente che si riferisse al fratello Pietro, cioè voglio dire Adriana...

AVV. TRIPODI - Poteva essere anche Francesco.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - potevano essere molti ... cioè sicuramente Adriana ... (incomprensibile)

AVV. TRIPODI - perché aveva delle riserve anche su Francesco?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Be si è visto sì anche nell'ambito dei colloqui diretti che ha avuto in carcere che gli rimproverava il modo di agire insomma, per cui non, aveva espresso più volte la sua, delle considerazioni circa la sua inaffidabilità, però contemporaneamente aveva, aveva dei rapporti.

AVV. TRIPODI - Sempre rispondendo alle domande del Pubblico Ministero faccio riferimento alla missiva del 29/5/04 destinatario Costa , Costa Francesco.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Emerge questo dato : *martedì telefonerò*, intendo, penso a casa, perché era detenuto Tommaso Costa.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - *E voglio parlare con te.*

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì emerge questa circostanza nella parte finale della lettera.

AVV. TRIPODI - Avete accertato se nel corso della telefonata, tramite la Casa Circondariale, Tommaso Costa ha effettivamente interloquito con Costa Francesco?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, non l'abbiamo fatte queste verifiche.

AVV. TRIPODI - Sempre rispondendo alle domande del Pubblico

Ministero ha riferito, faccio riferimento alla lettera del 18/2/04 acquisita al fascicolo del dibattimento e già trascritto con consulenza.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - 18/2/04?

AVV. TRIPODI - Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Mittente Avvocato Donato Catalano destinatario Costa Tommaso.

AVV. TRIPODI - Sì.

PRESIDENTE - più forte e!

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - In realtà voi identificato, dalla vostra ipotesi investigativa, l'Avvocato Donato Catalano in realtà in Bahian k.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Bahian Kaled sì.

AVV. TRIPODI - Emerge un dato, vi è una richiesta da parte di Bahian Kaled a Tommaso Costa .

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Di rivolgersi ai parenti di Roma come appoggio, perché aveva il divieto di dimora mi pare in Lucera.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - Giusto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. TRIPODI - A seguito di questa lettera, dalla quale emerge questo dato dal punto di vista investigativo, avete accertato tramite le missive ... un attimo, le missive, scambiate e acquisite alla informativa, le missive che avete trattato nella informativa che il Costa si rivolse a qualcuno per chiedere appoggi per Bahian Kaled?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non è emersa questa... questa azione. Lui dà una risposta successivamente a Bahian in merito ai soggetti di Roma, però dice che praticamente ...

AVV. TRIPODI - Dice che non erano di Roma, ma erano ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Esatto, sì, sì, dà questo tipo di, dà delle indicazioni su chi fossero.

AVV. TRIPODI - Vi risulta che successivamente il Bahian Kaled mi pare, trovò una collocazione a Termoli?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, Sì, lo confermo, Sì. Sì.

AVV. TRIPODI - Vi risulta dall'acquisizione delle epistole e dallo scambio epistolare, che il Costa Tommaso si interessò con qualcuno a Termoli inviando lettere per l'appoggio a Bahian Kaled ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, questo non ci risulta, non c'è stata questa intermediazione di Costa ...

AVV. TRIPODI - Avete accertato, sempre tramite l'attività svolta e... l'invio di somme di denaro in carcere a Costa Tommaso e relativo importo, da chi e relativo importo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Allora, dal punto di vista oggettivo, nell'ambito delle missive che abbiamo acquisito c'erano anche dei vaglia diciamo telegrafici trasmessi dall'esterno a beneficio di Costa Tommaso, però adesso non so precisare chi fossero i, chi fossero coloro che mandavano questo, questo denaro. Mi pare che il vaglia che abbiamo acquisito, uno dei vaglia fosse da parte di una delle sorelle di Costa Tommaso. Però adesso non vorrei dire una inesattezza.

AVV. TRIPODI - Va bene.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Comunque sono acquisite alla corrispondenza anche questi vaglia. Questo o questi ecco.

AVV. TRIPODI - Sì. Presidente credo di aver finito. ... dopo l'esame dell'Avvocato, dopo il controesame dell'Avvocato Fonte non debba fare qualche altra domanda grazie.

PRESIDENTE - Allora la difesa di Fonte vuole fare il controesame, di Curciarello. ... ma ... No. No.

AVV. FONTE -

AVV. FONTE - Intanto, intanto Maresciallo una domanda di natura, di carattere generale così senza andare per ogni contenuto di ogni missiva per dire se ha fatto riscontri o meno. rispetto a tutte le missive e rispetto alle vostre attività che sono state poste in essere a seguito proprio di queste, di questo sequestro di queste missive, avete posto essere nei confronti di Curciarello Giuseppe attività investigativa tipo dinamico, oppure intercettazioni, oppure ... avete fatto qualcosa di questo genere? Avete ... o delegato per esempio i Carabinieri di Gioiosa o Roccella ionica affinché facessero delle investigazioni su Curciarello Giuseppe? Sempre rispetto al contenuto di quelle missive che voi avete ritenuto che ci fosse un qualcosa di gravità indiziaria, rispetto e in ordine a quei reati contestati che abbiamo ... a Curciarello.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Come, praticamente le, le verifiche si sono limitate all'approfondimento dei dati che riguardavano l'identificazione dei vari soggetti, con riferimento a quello era il contenuto delle missive. Faccio un esempio se si, si parlava per esempio ... con riferimento per esempio alla scarcerazione di Curciarello si è verificato che effettivamente da una certa data è stato dimesso e quindi è rientrato, è stato scarcerato, oppure per quanto riguarda i rapporti che lo legavano a Panaia Cosimo e Panaia Rita per esempio, in questo senso qua. Quindi dal punto di vista delle relazioni che intercorrevano e quindi circa l'identificazione ecco, però non sono stati svolti servizi dinamici o di intercettazione, né sono stati disposti, né ne abbiamo eseguiti, né li abbiamo delegati, se non appunto nell'ambito di queste attività di riscontro per l'identificazione.

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ... voi avete fatto solo un opera di identificazione in ordine al contenuto e nell'esame, nelle analisi che facevate di quelle lettere?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Esattamente sì.

AVV. FONTE - Quindi come dice lei Panaia Cosimo è stato identificato per era fratello di Panaia Rita moglie del Curciarello cioè cognato.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Per quanto attiene Panaia Cosimo le intercettazioni erano ...

AVV. FONTE - No, no, io dico con Curciarello, dopo veniamo anche a questo. cioè io vorrei capire voi avete identificato Panaia Cosimo per la semplice ragione perché è cognato di Curciarello, perché la moglie di Curciarello è Panaia Rita.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Esatto, se poi la ...

AVV. FONTE - Oltre questo niente?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - La destinazione della missive avveniva presso l'indirizzo dell'abitazione in cui aveva residenza, quindi, comunque riscontri di questo tipo qui, di carattere oggettivo sul contenuto delle missive con riferimento all'identificazione e alla, e a dove abitavano insomma ecco.

AVV. FONTE - Senta oltre ai rapporti di parentela tra Panaiaia Cosimo e, e quello è un dato, e Curciarello Giuseppe, ci sono, avete fatto attività investigativa al fine di verificare se effettivamente ci fossero altri rapporti oltre il rapporto di parentela tra Panaia Cosimo e Curciarello Giuseppe?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, c'erano i riferimenti nelle missive che ottenevano questa ... a questa, a questo legame praticamente tra Panaia Cosimo e Curciarello Giuseppe, dal momento in cui praticamente si faceva riferimento alla figura di Cosimo, come il cognato di

Peppe il Piccolo, e quindi si faceva riferimento a Curciarello Giuseppe.

AVV. TRIPODI - Presidente chiedo scusa mi allontanano un attimo, delego momentaneamente l'Avvocato Fonte.

PRESIDENTE - Va bene grazie Avvocato.

AVV. FONTE - Ecco vorrei chiarire meglio questo aspetto. Allora si faceva riferimento a Peppe Curciarello, comunque a Curciarello Giuseppe, per identificare Panaia Cosimo in queste, in questi, in queste missive?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - C'erano quei passaggi che riguardavano i contatti che noi abbiamo interpretati come finalizzati a traffico di stupefacenti, tra Bahian Kaled e Cosimo, che in varie, in varie missive, come già ho dato atto nelle precedenti deposizioni, veniva collegato al fatto che fosse il cognato di Peppe il piccolo.

AVV. FONTE - Sì ma oltre questo dato voglio sapere, oltre questo dato.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, poi noi abbiamo accertato che il rifornimento della partita stupefacenti che, di cui noi siamo pervenuti a sequestro era stata originata da Cosimo Panaia, quindi con riferimento proprio a questo, al contenuto delle missive e alla conversazioni telefoniche intercettate tra Bahian Kaled e Panaia Cosimo, si è, cioè c'era, il riferimento che noi avevamo a Cosimo, Panaia Cosimo erano legati al fatto di essere il cognato di Curciarello Giuseppe.

AVV. FONTE - Oltre questo dato però nulla altro?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, come?

AVV. FONTE - Ecco, oltre questo dato che le persone che interloquivano o per via missiva, o per via telefonica, comunque dicevano ... per identificare Cosimo Panaia?

Questo voglio dire.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - E allora dicevano il cognato di Peppe il Piccolo, è chiaro il concetto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Oltre questo dato avete poi verificato se effettivamente, oltre il dato della parentela, questa è la mia domanda, se tra Curciarello Giuseppe e Panaia Cosimo ci fossero altri tipi di rapporti? Oltre il dato della parentela?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Oltre il dato della parentela, oltre a quello che emergeva dal punto di vista delle missive, non abbiamo effettuato attività che ci consentissero di stabilire se ci fossero dei rapporti telefonici o di persona tra il Curciarello e il Panaia, questo non lo abbiamo verificato.

AVV. FONTE - Siccome a me questo interessa. Senta per ultimare questo, questo argomento, nel momento in cui viene sottoposto a sequestro e quindi arrestati in Lamezia Terme eccetera, eccetera.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - L'episodio di Lamezia Terme.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Il Curciarello Giuseppe era libero o era detenuto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Mi pare che all'epoca fosse ancora detenuto Curciarello.

AVV. FONTE - Può indicarci le date di quelle conversazioni telefoniche che poi ha portato all'arresto di ... Trombacco e dell'alto coindagato?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Le date?

AVV. FONTE - Le date.

PRESIDENTE - Il senso della domanda, cioè lei vuole sapere dal teste le date di conversazioni intercettate ...

AVV. FONTE - Sì e poi ...

PRESIDENTE - A seguito delle quali c'è stato poi l'arresto?

AVV. FONTE - C'è stato poi l'arresto di Trombacco Nicola ...
eccetera, eccetera, eccetera.

PRESIDENTE - Ma perché ve li deve indicare il teste?

AVV. FONTE - Per la semplice ragione perché Curciarello Giuseppe ha risposto prima che non c'era nessun rapporto con Panaia Cosimo, però Curciarello Giuseppe in quel periodo era detenuto. Quindi non ci poteva essere nessun collegamento tra Panaia Cosimo e il cognato Curciarello Giuseppe. Anche se poi nella informativa invece si cerca di far in qualche modo apparire anche il coinvolgimento del Curciarello anche nell'esame reso dal teste, ho potuto leggere la trascrizione Presidente. ma per tutto ... (incomprensibile)

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Quindi l'arresto di Trombacco e del complice di Pappa Paolo avviene il 23 novembre del 2003.

AVV. FONTE - Curciarello quando viene scarcerato Maresciallo?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non, il dato preciso non lo so..

AVV. FONTE - Il 23 febbraio del 2004, mi pare no?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì era emerso dalle ...
(incomprensibile) ... che c'era di mezzo la scarcerazione quindi, successivo sì.

AVV. FONTE - Senta ... Senta in relazione anche a questi episodi quando voi sapevate che c'era Trombacco Nicola o comunque qualcuno che si doveva recare in Calabria.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Lo sapevate in anticipo dico questo?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Eravamo in contatto con ...

AVV. FONTE - Perché avevate l'intercettazione telefonica.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Telefonica, Sì.

AVV. FONTE - E' chiaro?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Telefonica e contestualmente i colleghi di Lucera avevano in atto una intercettazione all'interno dell'autovettura, ecco, con la quale loro si sono mossi dalla Puglia.

AVV. FONTE - Quindi voi sapevate in anticipo chiaramente o comunque contestuale tutti i movimenti di Trombacco Nicola?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, diciamo ... quelli, quelli che potevano emergere dalle conversazioni telefoniche, perché di fatto l'attività di intercettazioni ambientali era gestita dai colleghi di Lucera, quindi il posizionamento specifico era un dato di cui erano in possesso e che ... di cui, di cui... che ci comunicavano insomma telefonicamente.

AVV. FONTE - Sì, ma c'era uno scambio tra voi e i colleghi di Lucera?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, però non in tempo reale come poteva essere il dato telefonico di cui noi eravamo in possesso, ecco questa è la ...

AVV. FONTE - ma chi ha eseguito poi l'arresto a Lamezia voi o i colleghi ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Noi, noi, noi.

AVV. FONTE - Quindi lo avete fatto voi l'arresto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - E siete pervenuto a questo arresto attraverso le intercettazioni telefoniche?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Senta nell'occasione di questo viaggio vi siete recati in Gioiosa Ionica o comunque per verificare se effettivamente Trombacco Nicola si è recato in Gioiosa Ionica?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Attività di ... di osservazione in Gioiosa Ionica non ne sono state eseguite da parte

nostra, anche per... non ne sono state eseguite. Però come dicevo avevamo il dato dello spostamento dell'autovettura per tramite del servizio di, di

AVV. FONTE - Avevate il GPS diciamo?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Tramite il GPS da parte dei colleghi.

AVV. FONTE - Ecco e quei GPS avete la prova che si sono recati in Gioiosa ionica? Vi dava quella prova?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E, sì, se non sbaglio, però è un dato di cui non siamo in possesso, non lo posso documentare perché erano dati che erano, erano dei colleghi di Lucera.

AVV. FONTE - Senta il 22 novembre che sarebbe il giorno prima dell'arresto, se non vado errato.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Loro parlano Trombacco Nicola, almeno vengono identificati, indicati nel, in questa conversazione la numero 702, dicendo zio io resto che c'è una festa.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Avete verificato che tipo di festa ci poteva essere il 22 novembre in Gioiosa Ionica?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Mmmm ...

AVV. FONTE - E se c'era qualche festa in Gioiosa Ionica?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, aspetti guardo, guardo un attimo.

AVV. FONTE - Pagina 702 della informativa.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - 702 giusto?

AVV. FONTE - Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No non abbiamo verificato la, l'esistenza di una festa sotto quella data. Non lo abbiamo accertato.

AVV. FONTE - Non lo avete accertato?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. FONTE - Va bene. Senta ... un attimo solo che, la collega è più organizzata di me sicuramente, io non ho avuto il

tempo di organizzarmi. Senta anche la collega gli ha posto la stessa domanda, io si può dire gliela ripeto, rispetto alla vicenda Scarfò sono stati posti in essere da parte vostra o dai colleghi di Siderno, o di Locri della compagnia di Locri, della compagnia di Roccella Ionica.

PRESIDENTE - No, chiediamo quello che hanno fatto loro Avvocato.

AVV. FONTE - Va be io ...

PRESIDENTE - Quello che hanno fatto Siderno ... lo abbiamo chiesto agli altri no?

AVV. FONTE - Voi siete venuti a conoscenza di quella lettera all'interno di un'altra lettera, quindi siete venuti a conoscenza di quel contenuto della lettera che era indirizzata a Scarfò.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Nel, rispetto a quel contenuto, avete fatto delle indagini? avete posto in essere dei servizi anche sotto un profilo precauzionale nei confronti di Scarfò? Avete accertato se Scarfò è stato contattato da alcuno? Avete accertato ad esempio, se la moglie o la famiglia ... o non avete fatto nulla?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - NO, nulla, da quel punto di vista ci siamo limitati ad identificare tramite i colleghi di Locri o di Siderno chi fosse questo Scarfò e logicamente dando notizia di quello che si stava verificando all'autorità giudiziaria che stava procedendo nelle investigazioni. Però non abbiamo effettuato attività specifiche con riguardo a questioni di carattere precauzionale o altro nei confronti dello Scarfò. Ci siamo limitati ad identificarlo e a verificare che fosse

un imprenditore titolare di una attività di produzione di infissi in alluminio, questa fu l'attività che si svolse.

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ... Nessuno, nessuno della famiglia Scarfò è stato diciamo chiamato a sommarie informazioni? A rendere qualcosa? Nessuno di loro.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No. No.

AVV. FONTE - Nessuno di loro. ... Senta c'è la missiva del 15 febbraio, pagina 200 dell'informativa.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - 300 mi scusi?

AVV. FONTE - 200 della informativa. Tra Bahian Kaled e Costa Tommaso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Dove loro, dove loro appunto dicono di questo arresto che c'è stato, che tra persone, tre volte ha mandato delle persone, tre volte sono state fermate eccetera, eccetera, eccetera.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Ecco dice cugino qua c'è qualcosa che non va per niente. Fai sapere a Peppe che quando abbiamo detto ci vediamo fuori ... comunque può andare bene ma non lì. Senta poi voi avete accertato se c'è stato mai un incontro tra Curciarello e Bahian Kaled ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non abbiamo...

AVV. FONTE - Se il Peppe che viene identificato per voi è Peppe Curciarello, dato che voi nell'esame lei ha detto che era Curciarello Giuseppe, vorrei sapere ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Peppe il Piccolo sì. ... (incomprensibile)

AVV. FONTE - Io vorrei sapere ... vorrei sapere che quando ci dobbiamo vedere, ci vediamo fuori con ... ovunque può andare bene ma non lì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Ecco ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non lì, ecco riguardava Lamezia

perché il punto...

AVV. FONTE - Riguardava?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Riguardava... aspetti all'uscita di
Lamezia.

AVV. FONTE - 11 febbraio del 2004.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Dico il riferimento siccome entrambi
le attività che abbiamo eseguito per intercettare questi
corrieri che erano dei delegati del Bahian diciamo i
luoghi in cui sono stati intercettati è stato Lamezia,
quindi il riferimento qui è la zona di Lamezia
praticamente per questo che ...

AVV. FONTE - No, Maresciallo guardi non voglio dissentire da
lei, però non è così...

PRESIDENTE - No Avvocato, lei può dissentire dal teste, il
teste ...

AVV. FONTE - Va be comunque ...

PRESIDENTE - Il teste ci sta dicendo la loro indicazione,
vogliamo ...

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ecco a prescindere da dove
si sarebbero dovuti incontrare o meno.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Ecco, Fai sapere a Pe, quando dobbiamo vederci,
ci vediamo fuori dal quel paese, dovunque può andare è
bene ma non lì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Esatto.

AVV. FONTE - Lei sa se poi c'è mai stato un incontro tra
Bahian Kaled e Curciarello Giuseppe?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non lo abbiamo accertato un
incontro, non abbiamo mai oggettivamente visto che c'è
stato un incontro tra i due. Ci sono delle missive, c'è

una missiva successiva, quella di cui abbiamo parlato prima con l'Avvocato Tripodi, che riguardava una, un incontro una intermediazione tra i due soggetti, ma non incontro diretto, questo.

AVV. FONTE - Un incontro diretto, senta lei sa, lei può dire se c'è un qualsiasi anche contatto telefonico tra n Kaled e Curciarello Giuseppe?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Io ...

AVV. FONTE - Che a lei risulti.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - A me non risulta un contatto telefonico tra i due, almeno non mi pare che tra le trascrizioni che abbiamo eseguito ci fosse quella che riguardava direttamente Bahian Kaled e Curciarello Giuseppe.

AVV. FONTE - Senta lei sa se Curciarello Giuseppe era in possesso dell'utenza telefonica fissa o cellulare?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, questo non, non ne sono a conoscenza.

AVV. FONTE - Quindi devo presumere che non avevate fatto neanche intercettazioni su ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no, da parte nostra no.

AVV. FONTE - Ho capito. ... (incomprensibile) ... Senta andiamo alla missiva del 12 marzo. Pagina 214.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - lei nel corso dell'esame, ha proprio letto questa missiva, Ti faccio sapere che Alfredo è scuso giù per discutere con Peppe il Piccolo ...

PRESIDENTE - Avvocato non riusciamo a comprendere nulla, se legge un po' più piano quando legge.

AVV. FONTE - Ah ecco.

PRESIDENTE - Allora noi il riferimento alla missiva non lo capiamo.

AVV. FONTE - La missiva del 12 marzo 2004, tra Bahian Kaled e Costa Tommaso. Ti faccio altresì sapere che Alfredo è sceso giù per discutere con Peppe il Piccolo, niente di nuovo sotto il sole.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì.

AVV. FONTE - Voi date una interpretazione a questa missiva, può ripetere, già l'ha detto nell'esame del Pubblico Ministero.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - No Presidente però c'è opposizione, cioè si chiede, la domanda è di ripetere la stessa ...

PRESIDENTE - L'avevo passata, l'avevo passata.

AVV. FONTE - E allora, può rispondere comunque ...

PRESIDENTE - Va be, comunque vogliamo ripeterlo?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Niente l'interpretazione è che Alfredo si fosse portato da Giuseppe Curciarello per, poi indica è sceso giù, quindi in senso, in senso geografico da un posto più al nord verso il sud, e quindi, che praticamente si riferisca ad un incontro tra Alfredo e Curciarello Giuseppe. Alfredo in questo caso, almeno per quanto attiene le precedenti, da quello che si poteva arguire, era Papa Alfredo, colui che praticamente insieme a Bahian Kaled era stato, era stato disposto a suo carico il divieto di soggiorno in Lucera. Quindi ... e poi niente di nuovo sotto il sole doveva, che poi va legato anche alla parte successiva, nel senso che praticamente siccome l'interno di Bahian era sempre quello di poter avere della sostanza stupefacente a credito, invece in questo caso lui specifica: ci ha detto che ci vogliono gli anticipi interi per il

concorso, che noi abbiamo interpretato come ci vuole il denaro contante per poter accedere ad una fornitura di stupefacenti, perché altrimenti a credito non è possibile. Quindi questa è l'interpretazione.

AVV. FONTE - Senta questa è la vostra interpretazione, però qualche rigo più in giù, a questo punto non so cosa dirti, continua il Bahian nella sua lettera, dovrei in qualche modo ... se no muoio di fame di ingiustizia.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Lui non fa riferimento, non sembra che faccia riferimento ... (incomprensibile) ma bensì a processi, perché i processi sono tanti, l'ergastolo ce l'ho ormai, mi servono i soldi per gli avvocati.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. ...

AVV. FONTE - Non, la vostra interpretazione rispetto alla droga può essere anche data in un discorso più altro alternativo, anche che aveva bisogno di soldi per gli avvocati?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, però non si legherebbe agli anticipi interi per il concorso, che è una formula talmente allusiva, è molto criptica ma allo stesso tempo allusiva, perché ...

AVV. FONTE - Ma voi avete ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Parlare facilmente di, niente dell'importo che doveva agli avvocati, invece ha usato questi tipo di allocuzione che secondo noi è molto sospetta e ci induce a ritenere che si riferisse ad un traffico di stupefacenti.

AVV. FONTE - Cioè solo perché vi è questo, secondo voi, c'è questo concorso e quindi vi porta a questo?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, no ma poi si è visto anche nell'ambito delle precedenti, nelle precedenti che si è andati ad esaminare che il grosso problema di Bahian era di poter avere questa sostanza stupefacente a credito quindi, questo lo si è visto per esempio in occasione

della prima missione che ha fatto alla volta di Gioiosa quando riteneva di essersi sentito telefonicamente con Panaia Cosimo in relazione al fatto di essere a posto, ma essere a posto da parte di Panaia intendeva che ci fossero i soldi, invece l'essere a posto da parte di Bahian era, riguardava semplicemente la sua calatura criminale, per cui in realtà poi i propri emissari sono dovuti rientrare in Lucera senza poter far nulla e cosa che invece si è ripetuta successivamente a distanza di qualche giorno ed è stata l'occasione in cui sono stati tratti in arresto i due corrieri quali Trombacco e Papa Paolo. Quindi c'è questo continuo riferimento alla alla necessità di anticipare i soldi per poter avere dello stupefacente insomma.

AVV. FONTE - Ma nei confronti del Curciarello quando lui dice mi servono i soldi per gli Avvocato e io non ho una lira per affrontare la situazione, noi sappiamo che Bahian Kaled effettivamente in quel periodo era sottoposto a processi, quindi vi era un dato oggettivo, quindi poteva essere una interpretazione alternativa tra la sua e la ...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente la domanda è stata già fatta, e il teste ha già risposto

AVV. FONTE - (incomprensibile si accavallano le voci)

PRESIDENTE - C'è opposizione del Pubblico Ministero, il teste ci ha dato la loro interpretazione. Se poi c'è una interpretazione alternativa, ce la prospetterete voi. Non mi pare che ... ce l'abbia fornita prima lui, se poi glielo vogliamo fare dire al teste, così se ... (incomprensibile) ...

AVV. FONTE - No, no, Presidente oltre alla loro interpretazione ci potrebbe essere anche questa

interpretazione alternativa.

PRESIDENTE - Sì ma l'aveva già fatta la domanda e io avevo consentito che rispondesse. Ora però insistere. Va bene. andiamo avanti.

AVV. FONTE - Senta qualche rigo più in giù comunque Bahian che cosa dice poi? Dopo che parla di affrontare la situazione, sempre a pagina 200 ... (incomprensibile)

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Che io non posso contare su chi dovrei, comunque tu non aver, non aver pensiero, ce la faccio anche senza l'aiuto di nessuno, né di Peppe, né tanto meno di sua maestà Vittorio, in questo senso qua.

AVV. FONTE - Dove dice senza l'aiuto di nessuno, né di Peppe, intende dire, Peppe secondo la vostra interpretazione, Peppe?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Be nell'ambito della stessa missiva quindi si riferisce a Giuseppe Curciarello.

AVV. FONTE - senta c'è una successiva missiva poi del 15 marzo 2004 tra Costa Tommaso e Curciarello Giuseppe.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Pagina 216.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Dove il Costa dice tu sai in che situazione si trova Carlo, non sto facendo nulla e ti chiedo un favore personale e cioè di poterlo mettere in condizione di potersi guadagnare il pane.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Non possiamo abbandonare ... (incomprensibile) perciò caro ... (incomprensibile) ... ti raccomando a te.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

PRESIDENTE - Non ho capito una parola io, eh! Lo dico che non ho capito una parola Avvocato.

AVV. FONTE - Tu sai in che situazione si trova Carlo, non sta facendo nulla, e ti chiedo un favore personale e cioè quello di mettere, di poterlo mettere in condizioni di potersi guadagnare il pane. Non possiamo abbandonarlo al suo destino perché non merita tale affronto, perciò caro fratello ti raccomando a te. Mi ha detto Adriana che hai avuto un contatto con lui, però non so .. (incomprensibile) se l'hai potuto aiutare o no... Ora rispetto a questa frase e alla missiva precedente.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Quale è il collegamento?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Il collegamento sta nel fatto che l'incontro ci dovrebbe essere stato tra Bahian, ovvero un suo emissario Curciarello e che l'aspettativa di Bahian è andata delusa perché praticamente a seguito di quella situazione, cioè il fatto dell'assenza di contante non c'è stata la possibilità di accedere ad una, ad una acquisizione di una partita di stupefacenti grazie alla quale Carlo, cioè Bahian Kaled, avrebbe potuto guadagnarsi di che vivere in quella situazione in cui si trovava.

AVV. FONTE - Però Maresciallo la missiva del 12 marzo è precedente a questa del 15 marzo. Dove Bahian Kaled e Costa Tommaso, Bahian Kaled già rende partecipe Costa Tommaso attraverso quella missiva che Curciarello Giuseppe non gliene importa più nulla di Curciarello Giuseppe perché non può aiutarlo. Quindi come mai poi Costa Tommaso dice invece nella missiva del 15 marzo io non so l'esito? L'esito lo avrebbe saputo o siamo in presenza di due Peppe, questo voglio capire?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, secondo me no, secondo me è anche un modo, visto che stiamo parlando di, di interpretazione del testo praticamente, può anche essere una via di uscita per il Curciarello nel dire, non è che

...

AVV. FONTE - No per Curciarello, Curciarello qua non centra.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Scusi nella, sì nella seconda missiva, sto parlando di quella del 15 marzo.

AVV. FONTE - Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Cioè lui non gli dice ciò che hai detto che non c'è nulla da fare, cerca comunque di darti da fare per, per ... aiutare Carlo praticamente. Cioè sì Bahian sostiene che ...

AVV. FONTE - No Maresciallo testualmente la missiva è questa, mi ha detto Adriana che hai un contatto con lui, però non so l'esito.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Se l'ha potuto aiutare o no, ma nella precedente missiva il Bahian gli ha detto che in fin dei conti non l'ha potuto aiutare.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, va be ha detto che non l'ha potuto aiutare però ...

AVV. FONTE - E allora che significato ha tra i due questa missiva?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - ma io comunque la interpreto anche in un modo possibilista, sia quello di Bahian e sia quella di Costa Tommaso.

AVV. FONTE - ma Costa Tommaso è il fulcro della situazione, Costa Tommaso sa della missiva di Bahian Kaled e sa del fatto di quello che ha detto Muià Adriana.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, però non c'è nulla di definitivo né nella prima e né nella seconda, perché determinati accordi possono ...

AVV. FONTE - ma lei solo sapeva ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - Lo facciamo finire? Io voglio che finisca di parlare, quando dice una frase intendiamo capirla anche noi, tutti quanti. Facciamolo finire quando dà la risposta Avvocato.

AVV. FONTE - E' semplice, questo voglio dire io. È semplice, se quello non sa l'esito, perché domanda l'esito, non sa l'esito? L'esito lo avrebbe saputo.

PRESIDENTE - Io non sto discutendo il contenuto delle risposte, sto discutendo che però non vorrei che fosse interrotto quando finisce la risposta, perché voglio capire il senso della risposta, come voglio capire il senso della domanda.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Comunque io ripeto che la prima missiva quella tra Bahian e Costa Tommaso sia una, una richiesta di aiuto del Bahian al Costa , e che poi si traduca nella lettera che il Costa fa al Curciarello successivamente, nella quale continua a sollecitare Curciarello a che aiuti, dia una mano a Bahian. Quindi dà atto dell'incontro, quindi in questo senso c'è la conferma dell'incontro che è avvenuto. Sull'esito Costa preme ancora affinché il Curciarello si impegni per venire incontro al Bahian che è senza soldi, è senza contanti.

AVV. FONTE - Senza soldi. Senta però qualche rigo successivo: io ho ricevuto un suo scritto, è sempre Costa che scrive.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - A Curciarello, io ho ricevuto un suo scritto, qualche tempo fa, era disperato. E non fa nessun riferimento alla missiva del 12 marzo come si spiega?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Era ... (incomprensibile) effettivamente secondo me qui emerge una certa disperazione in questa qui del 12 marzo.

AVV. FONTE - Ma lui dice qualche tempo fa non il 12 marzo, qualche tempo fa, non mi pare che sia ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Secondo me ...

AVV. FONTE - Qualche tempo fa è un tempo remoto più che

altro.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Fa riferimento a questo scritto invece perché è ravvicinato al tempo, tempo fa ...

AVV. FONTE - Maresciallo se fa riferimento allo scritto, sa bene l'esito di quello, del fatto di tra Bahian Kaled e Curciarello.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Se fa riferimento allo scritto del 12 marzo, se poi fa riferimento ad altri scritti è chiaro che il discorso cambia. O siamo in presenza ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Secondo me ...

AVV. FONTE - Lei comunque esclude la possibilità che ci siano due Peppe, due che si chiamano Peppe e non siano la stessa persona, la esclude questa possibilità?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Secondo me sì, secondo me le due missive sono legate l'una all'altra e hanno il senso che ho esposto. Io non vedo altra alternativa perché la corrispondenza di Costa Tommaso era completamente monitorata quindi, ed era l'unico veicolo attraverso il quale lui contattava l'esterno a parte i colloqui carcerari.

AVV. FONTE - E perché Costa Tommaso chiederebbe allora che lui non sa l'esito?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ma perché ...

AVV. FONTE - perché forse lui lo sapeva il 12 marzo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Perché è una interpretazione come lei mi fa la domanda, secondo me è un modo per sollecitare ulteriormente Curciarello ad impegnarsi ulteriormente in relazione alle richieste di Bahian. Cioè non, non gli dice ...

AVV. FONTE - (incomprensibile)

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - se è stato, se è stato cattivo a non fargli, a dargli quella risposta negativa, non glielo dice però glielo fa capire insomma.

AVV. FONTE - Senta andiamo al colloquio ambientale il 22

marzo 2004, tra Costa Tommaso e Muià Adriana. Dal 12 marzo, 15 marzo, il 22 marzo il colloquio ambientale presso il carcere di Palmi. Pagina 221.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - il colloquio ... 221.

AVV. FONTE - Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Ore 11:36, ore 11:36 Costa Tommaso prosegue lamentandosi di Giuseppe Curciarello asserendo che quando era ristretto diceva una cosa, adesso che è libero invece fa diversamente. Che significato investigativo avete dato a questa frase voi? È sempre in rapporto alle missive del 12 marzo, 15 marzo eccetera. Che significato investigativo avete dato in questo caso?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Beh significato che evidentemente ... sì ma non solo quelle, cioè quando c'era la corrispondenza epistolare viene ...

AVV. FONTE - No ma ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E' detenuto voglio dire ...

PRESIDENTE - Avvocato!

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - c'era una grande aspettativa da parte di Costa Tommaso circa la scarcerazione del Curciarello, cioè una grande aspettativa in senso generale, sia, per cui praticamente, evidentemente poi è un po' disilluso dalla, dal suo comportamento, da quello che lui riteneva potesse fare rispetto a quello che ha fatto. cioè è questo tipo di considerazione cioè è chiaro che c'è stata una .. però è una cosa che, è un colloquio che avviene tra lui e la Muià insomma, la convivente, è un pensiero che lui riferisce, però nel dettaglio non ... cioè c'è questa indicazione, dice una cosa che adesso fa diversamente, poi a che cosa, nello specifico a cui fosse riferito questo concetto ... può anche essere che con riferimento alle missive precedenti poteva anche aver dato ... non so, la speranza al Costa

della possibilità di accedere a determinati affari e invece poi in relazione a quello che ha detto Bahian ha frapposto della difficoltà. Quindi in questo senso qua, magari è rimasto deluso da questo tipo di atteggiamento. Però ...

AVV. FONTE - senta la missiva del 30 aprile, 30 marzo 2004.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - pagina 224.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Per quanto concerne Peppe il Piccolo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Ha provveduto a farmi sapere che per la situazione che serve non ha lui la disponibilità diretta.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - ma si deve rivolgere ad altri.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - E' questo il mio dato delle condizioni, eccetera. Eccetera...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì.

AVV. FONTE - Andiamo alla missiva del primo aprile.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - 2004. quella subito successiva. E questa missiva è tra Curciarello Giuseppe e Costa Tommaso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - pagina 226.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Nella missiva del 30 marzo è Costa Tommaso che scrive a Bahian Kaled.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Nella missiva del primo aprile dovrebbe essere Curciarello Giuseppe che scrive a Costa Tommaso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Ora, qui mi dice per quanto concerne Peppe il

Piccolo ha provveduto a farmi sapere che ...
(incomprensibile) non ha una disponibilità diretta.
Nella missiva successiva ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Attualmente da nostro fratello Carlo non sono nelle condizioni di aiutarlo, perché purtroppo non sono un mago.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Altrimenti ... tutto quanto .. (incomprensibile).
In questa settimana manderò a trovarlo, e gli abbiamo mandato a dire di venirsene, perché c'è l'uomo del monte che lo custodiva, e badava e sarebbe stato tranquillo.
In attesa di vedere come finisce l'ultima puntata, dopo di che se malauguratamente dovesse andare male potrebbe tornare al suo paese, solo che mi ha fatto sapere che al momento non si muove, speriamo che alla fine quando decide non sia troppo tardi.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Ora, senta lei che significato investigativo avete dato a queste due missive, nell'una Costa dice che a Bahian Kaled, a Bahian Kaled gli dice che quando Curciarello ha provveduto a fargli sapere che ... (incomprensibile) non ha disponibilità diretta. Ma subito dopo c'è la missiva di Curciarello.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Che si parla proprio di C che voi indicate come Carlo, Bahian Kaled, giusto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Cosa dice il Curciarello non fa alcun riferimento, fa riferimento solamente ad uno spostamento, che significato investigativo gli avete dato voi a questa ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, però c'è la parte precedente, quella che dice non sono nelle condizioni di aiutarlo, perché purtroppo non sono un mago, altrimenti avrei

creato tutto quanto mi necessitava, e la si lega al fatto che Costa riferisce a Bahian che praticamente Peppe il Piccolo, Curciarello ha fatto sapere che non ha la disponibilità diretta ma si deve rivolgere ad altri. Quindi praticamente c'è questa, c'è questa ... diciamo ... analogia tra i concetti che vengono esposti nelle due, nelle due missive, perché sono una, una, l'una appoggia l'altra da quel punto di vista. Poi l'altra parte invece secondo quella che è stata l'interpretazione per quel che riguarda l'invito a venirsene, da noi è interpretato come l'offerta che Curciarello rivolge tramite un intermediario a Bahian a che possa venire da lui per trascorrere un periodo di latitanza, da lui inteso nella zona, perché è consapevole del fatto che una condanna ad una pena, ad una pesante pena, pena detentiva, per lui sarebbe la fine praticamente. Per cui, infatti fa la considerazione, dice, perché se gli scivola il piede questa volta ha finito di campare, nel senso che se arriva un definitivo pesante non uscirà più dal carcere, quindi è una offerta secondo noi della possibilità di trascorrere un periodo di latitanza nel, in Calabria, questa era l'interpretazione.

AVV. FONTE - Senta Maresciallo ma Bahian Kaled non è latitante in quel periodo, assolutamente.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non è latitante però era in attesa di giudizio, era in attesa di giudizio, cosa che in effetti poi si verifica ...

AVV. FONTE - Quindi Curciarello Giuseppe non sta offrendo la latitanza, sta offrendo una possibilità di ospitalità ad una persona che è assolutamente libera?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ad una persona che è assolutamente libera, che però ... sì potrebbe ... cioè ci sono delle considerazioni che secondo me attenevano la vicenda processuale di Bahian e che poteva essere deleteria per il Bahian, quindi in questo senso qua. Noi lo abbiamo

interpretato in questo senso, questo. altrimenti non aveva senso digli di venire da noi per essere ospitato non ha alcun senso. Aveva il senso di dire, perché poi ci sono delle parole abbastanza indicative, abbastanza ... tipo c'è l'uomo del monte che lo custodiva, lo custodiva e badava e sarebbe stato tranquillo. Quindi sono delle indicazioni che noi abbiamo interpretato come una offerta di poter essere al sicuro da un eventuale provvedimento di cattura, di intercettazione.

AVV. FONTE - Va beh ma in quel momento comunque il Bahian era persona con obblighi di dimora mi pare, come libero.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Era con divieto di dimora in ...

AVV. FONTE - Con divieto di dimore in Lucera.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - In Lucera, però adesso non ricordo se il periodo è questo o è quello successivo, comunque praticamente è passato da una condizione di arresti domiciliari ad una condizione di divieto di dimora in Lucera, a cui poi è seguito però la ... l'arresto, che tra l'altro fu delegato, ne sono a conoscenza perché fu delegato l'organo investigativo di Catanzaro, dell'allora reparto operativo del comando provinciale, che andarono a prelevarlo a Termoli e lo condussero in carcere. Quindi effettivamente la previsione del, la previsione di un provvedimento di carcerazione si avverò, e la cosa si verificò a distanza di ...

AVV. FONTE - Ma io voglio dire in quel momento comunque era libero, questo precisiamo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - In quel momento, in quel momento sì.

AVV. FONTE - Questa è la vostra interpretazione che avrete fatto dopo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, Sì in quel momento Sì.

AVV. FONTE - Ma Bahian Kaled è stato arrestato latitante oppure è stato arrestato presso la sua dimora dove era ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E' arrestato presso la dimora dove stava percorrendo il ...

AVV. FONTE - E quindi non era latitante, non si è reso latitante?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, è stato catturato.

AVV. FONTE - Ecco.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. FONTE - E' stato catturato, non si è reso latitante?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, è stato catturato nel senso è stato arrestato.

AVV. FONTE - Quindi la vostra interpretazione mi consenta non è poi così ...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente c'è opposizione a questo modo di rivolgere le domande.

AVV. FONTE - Lui ha parlato sempre di latitanza, ha parlato che il Curciarello gli avrebbe offerto per una futura latitanza ma i fatti poi, i fatti non sono, non ci danno questa indicazione e questa ...

PRESIDENTE - Discuterete poi sui fatti, la discussione la farete dopo, no la dobbiamo fare ora con il teste no?

AVV. FONTE - (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Il teste ci ha dato, è lei che ha chiesto ripetutamente più volte quale era l'ipotesi investigativa che hanno fatto. ha chiarito anche elementi di fatto sulle sue domande, se era latitante o non era latitante, se era libero o meno ...

AVV. FONTE - (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Vogliamo fare dire al teste quello che è il vostro assunto ora? Eh, questo.

AVV. FONTE - Assolutamente no.

PRESIDENTE - Allora Avvocato.

AVV. FONTE - Io voglio solamente che il teste dica ...

PRESIDENTE - Sta rispondendo a tutte le domande.

AVV. FONTE - Sì, son d'accordo, però che si insista su un dato che poi oggettivamente è diverso, non mi pare che sia ...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente ma non è la sede questa per insistere ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - No, Avvocato questo tipo di domanda io non gliela ammetto.

AVV. FONTE - Va bene, ma tanto ha risposto Presidente, quindi non ...

PRESIDENTE - Sì, ma infatti, ormai abbiamo colto le risposte.

AVV. FONTE - Poi è stato arrestato presso il suo luogo di dimora, per cui non era latitante assolutamente. Senta quindi Curciarello Giuseppe nei confronti di Bahian Kaled avrebbe potuto offrire solo l'ospitalità e non altro? Sì o no?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Avrebbe potuto offrire ospitalità nell'ambito di una irreperibilità del Bahian, perché dal momento in cui era sottoposto all'obbligo di, al divieto di soggiorno, comunque avrebbe commesso un qualcosa che sarebbe andato a suo discapito poi nell'ambito della sua posizione processuale di quell'epoca. Per cui praticamente in ogni caso allontanandosi dal domicilio

di Termoli avrebbe comunque commesso una ... quindi è chiaro che è finalizzato a questo. l'irreperibilità poi finalizzata ad una latitanza, questa è stata la nostra interpretazione.

AVV. FONTE - Senta rispetto alla missiva del 12 marzo, del ... del 30 marzo ... il Curciarello è tassativo, dice io non sono nelle condizioni di aiutarlo, non mette nella sua lettera Curciarello non dà altre alternative, io non sono in condizioni di aiutarlo e basta.

PRESIDENTE - E la domanda quale è?

AVV. FONTE - Cioè come hanno, che significato investigativo hanno dato loro a questa affermazione, perché nella precedente missiva invece si dice, secondo sempre il loro riferimento, che invece il Curciarello non avrebbe avuto la disponibilità diretta ma indiretta. Ma Curciarello non mi pare che si esprima nella, nella missiva del primo aprile, mi pare che dica io non sono in condizioni ... tassativamente.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. però gli offriva l'alternativa della possibilità di starsene lì da lui praticamente, quindi una alternativa alla impossibilità di, di ... di procurargli lo stupefacente, visto che è di questo che stiamo parlando, dice io ...

AVV. FONTE - Sta parlando lei Maresciallo non noi.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Di quello che sto parlando io, dice io non ti posso aiutare dal punto di vista del procurarti quello che mi chiedi, però sono in grado di ospitarti, di darti questa, questa sistemazione insomma. Quindi c'è questa alterativa che gli fornisce, che gli fornisce dal punto di vista dell'aiuto, dal punto di vista del , del poterlo coadiuvare.

AVV. FONTE - senta la missiva del 8 aprile, pagina 232 tra Bahian Kaled e Costa Tommaso. Stasera mi sono parlato

con Peppe il Piccolo, a giorni manderà qualcuno di queste parti, poi ti farò sapere.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì,.

AVV. FONTE - Intanto le risulta che ci sia stato questo contatto tra Peppe il Piccolo e il Bahian Kaled?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non lo abbiamo riscontrato ...

AVV. FONTE - Non lo avete riscontrato.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Attraverso altre ...

AVV. FONTE - E che abbia mandato qualcuno dalle parti di Bahian Kaled lo avete riscontrato questo?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Em no da un punto, oggettivamente no, ripeto quelle, le, le ... diciamo ... i riscontri in questa fase si sono basati semplicemente sulla ...

AVV. FONTE - Sulla interpretazione delle ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sul fatto che più, cioè diverse, che missive diverse avessero contenuti analoghi o identici insomma.

AVV. FONTE - Senta nella missiva del 22, del 23 giugno 2004 tra Curciarello Giuseppe e Costa Tommaso pagina 253.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - il Curciarello si scusa nei confronti di Costa Tommaso perché non gli scrive più?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non ho capito la domanda mi scusi Avvocato.

AVV. FONTE - Allora sono, no dico voi che significato avete dato a questa lettera dal momento che il Curciarello non scrive più al Costa Tommaso?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E dove è scusi?

AVV. FONTE - Sono sicuro che ti sei lamentato che ti scrivo poco, su questo hai ragione ma qui il giorno non so dove sbattere la testa. Effettivamente era vero che non scriveva più?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Come?

PUBBLICO MINISTERO - Presidente chiedo scusa, il difensore gli fa la domanda posta sul corso della lettera va bene, che poi scrive poco fa diventare non scrive più sono cose che sta dicendo l'Avvocato Fonte.

AVV. FONTE - No... dal 23 giugno siamo, il 23 giugno.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Effettivamente vi sono lettere precedenti vicine nel tempo tra Costa Tommaso e Curciarello Giuseppe?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Questo si dovrebbe andare ad analizzare la corrispondenza nel suo complesso. Adesso non ricordo, cioè devo andare indietro pure nell'ambito dell'informativa per vedere a quanto risale l'ultima, l'ultima missiva, allora se non sbaglio risale al 21 maggio del 2004 tra Curciarello e Costa. 21 maggio, poi c'è tra Costa ... però poi ce n'è un'altra intermedia tra Costa Tommaso e Costa Teresa quella del 25 maggio, poi c'è il 29 maggio tra Costa Francesco e Costa Tommaso, poi ce ne sono va be ...

AVV. FONTE - No ma io voglio sapere tra Costa e Curciarello.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sono dovuto tornare indietro, come dico l'ultima è quella del ...

AVV. FONTE - 21 maggio.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - del 21 maggio , Sì. Sì. Sì. del 21 di maggio.

AVV. FONTE - Senta nel pagina 254, comunque Dio volendo sono alle porte di concludere un bell'affare pulito e alla luce del sole, e qui un pezzo di pane giornaliero e continuo non dovrebbe mancare, si tratta di una cava di sabbia, in tutti i modi tu sei presente ... (incomprensibile) ... anche perché non sono solo ma con me ci sono altri amici. Senta, poi avete riscontrato se effettivamente Curciarello Giuseppe aveva questa cava di sabbia o comunque si era dedicato a questo tipo di attività lavorativa?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Allora no non lo abbiamo verificato.

AVV. FONTE - Non lo avete verificato.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non lo abbiamo verificato.

AVV. FONTE - Okay.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande?

AVV. FONTE - Sì un attimo solo Presidente. senta nella informativa di reato redatta ... che reati sono stati contestati al Curciarello Giuseppe?

PRESIDENTE - Cosa? non ho capito Avvocato.

AVV. FONTE - Nella informativa, nella vostra informativa di reato, che reati sono stati contestati a Curciarello Giuseppe?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Allora l'essere facente parte dell'associazione a delinquere di tipo mafioso.

AVV. FONTE - Cioè pagina 16?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, da lì da ... aspetti, da ... dalla ... dell'associazione mafiosa sì, dalla, da pagina 85 a pagina 424,

AVV. FONTE - Pagina?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Da pagina 15, da pagina 85 ... a 424.

AVV. FONTE - No, mi scusi, no, no legga le pagine della sua informativa no quelle...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - DA pagina 85 a pagina 424.

AVV. FONTE - può specificare meglio quali capi di imputazione sono stati contestati a Curciarello Giuseppe da parte vostra?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Come le dicevo l'appartenenza ...

AVV. FONTE - Ce li può leggere gentilmente?

PRESIDENTE - No, perché ce li deve leggere Avvocato?

AVV. FONTE - Come?

PRESIDENTE - Perché ce li deve leggere?

AVV. FONTE - Perché è l'informativa di reato.

PRESIDENTE - Sì. ma voglio dire ...

AVV. FONTE - Loro hanno ritenuto che nei confronti del Curciarello ci fosse ... (incomprensibile) questi capi di imputazione.

PRESIDENTE - Allora noi quello, allora io ammetto la domanda in questi termini.

AVV. FONTE - Sì.

PRESIDENTE - Per quali reati loro hanno indicato nella informativa Curciarello Giuseppe come possibile indagato. Ma non è che stiamo a leggere l'eventuale imputazione ...

AVV. FONTE - (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - O l'indicazione che c'è nella informativa, la contestazione c'è oggi. Eh!

AVV. FONTE - ... questo, per quale reato è stato ritenuto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Quindi di questa appartenenza.

AVV. FONTE - Quindi il capo 1.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Il capo 1.

AVV. FONTE - Poi?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Poi un attimo solo...

PRESIDENTE - Il capo 1 di che cosa? della informativa?

AVV. FONTE - Il capo 1 della informativa.

PRESIDENTE - Che noi non conosciamo e! comunque, e non dobbiamo conoscere, quindi!

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E poi quella che per noi è stata indicata come capo 7, cioè l'appartenenza all'associazione.

AVV. FONTE - Capo?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Capo 7, l'appartenenza all'associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.

AVV. FONTE - Nessun altro reato è stato ravvisato da voi nei confronti di Curciarello Giuseppe?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - NO.

AVV. FONTE - Okay, nessun'altra domanda per me Presidente.

PRESIDENTE - Va bene grazie. Allora prima, chiedo scusa un attimo Avvocato Grosso. Verificavo avvocatessa Tripodi nelle missive che ci ha esibito che ce ne stanno, ce ne stanno due, ce n'è una, allora vorrei chiarezza sul punto del 30 novembre 2003, mentre credo che quella del 5 dicembre, o perlomeno quella di cui al verbale del 5 dicembre dovrebbe essere la seconda, quella trascritta. Che ne facciamo di questa?

AVV. TRIPODI - La ...

PRESIDENTE - La ritira? Pubblico Ministero sono state esaminate cioè ...

AVV. TRIPODI - (incomprensibile)

PRESIDENTE - Perché è sempre comunque una missiva che noi non abbiamo questa del 30 novembre ecco. Questa è datata 30 novembre 2003 nell'ordinanza dobbiamo dire la missiva

non datata perché non mi pare che ci sia una data, e di cui al verbale di acquisizione del 5 dicembre 2003. correggiamo in questo senso. .. va bene dottoressa? E allora possiamo riprendere con il contro esame da parte dell'Avvocato Grosso, prego Avvocato.

AVV. GROSSO -

AVV. GROSSO - Grazie Presidente. senta mi collego alla prima domanda che ha fatto il collega, quindi lei ha detto non sono stati fatti accertamenti ulteriori, non è stato monitorato in nessun senso, né sul piano dei controlli di Polizia, né sul piano delle attività di intercettazione. ecco io le chiedo, perché lei ha anche detto, e per altro è giusto perché emerge dalla corrispondenza, che Curciarello era un soggetto su cui si riponevano grande aspettative, in prospettiva già della sua scarcerazione. Io vorrei che, visto che di ipotesi investigative si è anche parlato nel corso della sua audizione, voi avete dato delle aspettative. Avete il dato della scarcerazione, il non avere avvertito l'esigenza di monitorare in alcun modo Curciarello dopo la scarcerazione è segno di quale logica investigativa? Perché io dico nulla si fa o non si fa per caso, poi ovviamente non si pone un problema di diligenza o negligenza. Quindi lei ci vuole rappresentare, perché anche il non fare è espressione di una scelta investigativa. Quindi avere ritenuto di non dover monitorare il Curciarello a fronte di quelle aspettative che altri riponevano nei suoi confronti, è stato espressione di quale ipotesi investigativa, di quale logica investigativa da parte vostra?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ma io da parte mia non so se abbia l'autorità per poter rispondere ad una cosa del genere, perché tra l'altro le investigazioni erano coordinate

dalla Procura, sì dice l'attivazione è della Polizia Giudiziaria però lei consideri il nostro ambito territoriale di interesse era il Soveratese, abbiamo fatto una luce su questa, diciamo, abbiamo avuto una panoramica di quelle che erano la panoramica di questo gruppo Costa con riferimento però alle conseguenze che poteva avere sul territorio di nostra competenza diretta. Per cui praticamente la scelta o meglio l'aver omesso di monitorare il Curciarello aveva, ha la valenza del fatto di aver trascurato tante altre poi possibilità investigative, perché non era il solo Curciarello in quella fase a poter essere monitorato, cioè se devo fare un esempio il discorso elettorale presupponeva un ulteriore approfondimento, e le missive che pervenivano all'altro, all'altro detenuto Gallico che faceva riferimento anche al latitanze che potevano essere gestite in maniera comune, cioè erano tantissime le prospettive investigative. Quindi la logica che, però non, io personalmente ero, non dico solo un esecutore, però una, ero addetto a questa attività ma compatibilmente con le, con le nostre possibilità, poi ... diciamo la prospettiva investigativa era anche, doveva essere anche una attività che eventualmente poteva essere coordinata della Procura Distrettuale antimafia che poi non ha ritenuto di, che noi approfondissimo, vuol dire, cioè c'era un altro tipo di, c'è un'altra responsabilità in questo senso, non era solo nostro.

AVV. GROSSO - Sì però spiego dal punto di vista territoriale però dico sono emerse attività investigative proprio in quegli episodi di consegna di stupefacente ed attività fuori da Soverato.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. Sì. infatti...

AVV. GROSSO - Proprio nella zona in cui abitava Curciarello.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. GROSSO - Voglio dire il dato territoriale non ha

costituito giustamente un limite per voi?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non, non costituito un limite ma praticamente per noi le attività investigative hanno anche, devono avere un inizio e una conclusione, altrimenti diventa, quindi ci dovevamo anche attivare per dare una, una sintesi di tutte le attività che sono, che erano state svolte e ci fu una decisione evidentemente nel dire non andiamo oltre insomma. Ma ...

AVV. GROSSO - Sì, il tentativo era proprio di capire cose ci sia stato in termini ripeto di logica investigativa alla base di questa decisione.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì ...

AVV. GROSSO - Perché anche quando lei, mi scusi se, dico anche quando lei giustamente parla di tante prospettive, però se se ne coltivano alcune con preferenza su altre e se questo non avviene a caso come ovviamente è da escludere, cioè esprime un ipotesi investigativa. Cioè si coltivano certe prospettive perché sono più pregnanti, dico per esempio, poi dica lei. Altre perché sembrano meno significanti. Perché è strano questo...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Se posso, se posso completare quello...

AVV. GROSSO - Senta una spiegazione di tipo investigativo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Se posso completare, però non vorrei che la mia ...

AVV. GROSSO - Prego.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - la mia indicazione fosse presa per presunzione, cioè ritenevamo che si fosse raggiunto un quadro investigativo sufficiente a dimostrare le cose che volevamo, che avevamo intravisto dal punto di vista investigativo, cioè la sussistenza di una, di una ... di un gruppo organizzato in forma mafiosa, e la sussistenza di un gruppo finalizzato al traffico degli stupefacenti. Quindi deve essere anche valutata in questa ottica il fatto che non si siano approfondite poi ulteriormente

determinate piste investigative ecco.

AVV. GROSSO - Però proprio in questa ottica visto che il coinvolgimento nella associazione finalizzata al traffico di stupefacenti riguarda anche Curciarello, dico in quest'ottica un monitoraggio avrebbe permesso di verificare certe ipotesi che erano abbastanza traballanti sul piano investigativo. Dico non, ... è strano perché mentre, proprio nei rapporti diciamo Bahian Locri, c'è una, una attenzione in tre episodi, soggetti fermati, invece non avete ritenuto di fare, neppure di cogliere gli spostamenti, le frequentazioni di Curciarello. Però avete prospettato un ipotesi di coinvolgimento nel traffico di stupefacenti.

PRESIDENTE - Mi pare che ha risposto il teste, no?

AVV. GROSSO - Sì. in modo capisco che è una domanda che tende solo ad una sintesi, non è, non c'è niente di nuovo. Ma in modo molto sintetico, dico, ha avuto modo lei, o avete avuto modo, come ufficio, di cogliere elementi da cui poter desumere che Curciarello si sia fatto da tramite, sia stato tramite per una consegna di stupefacenti a Bahian ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Faccio riferimento alle missive che abbiamo esaminato ora, ora con ...

AVV. GROSSO - Scusi però la domanda la deve cogliere, sia stato tramite per una consegna di stupefacenti.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Avvenuta, lei dice avvenuta?

AVV. GROSSO - Certo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No.

AVV. GROSSO - Certo io questo le ho chiesto.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No. No.

AVV. GROSSO - Poi dico consegne di stupefacenti indipendentemente dal fatto che alcuni, che si dovessero pagare in anticipo questi stupefacenti o

successivamente, copre tutte e due le ipotesi. Quindi non avete colto elementi in questo senso? Che sia stato tramite per una consegna di stupefacenti. Poi che sia stato tramite per la instaurazione di un effettivo, quindi con Tizio, Caio e Sempronio, di un effettivo rapporto tra Bahian e terzi per la consegna di stupefacenti?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - I passaggi delle missive che ho, che abbiamo esaminato, avevano il senso di un impegno che è stato messo e che non è stato, che non è andato a buon fine.

AVV. GROSSO - Perfetto, e infatti quindi ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Io in questo senso abbiamo sempre indicato ...

AVV. GROSSO - E come se avesse risposto alla mia domanda.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - L'impegno che ...

AVV. GROSSO - L'impegno.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Poi da un punto di vista concreto non ha sortito l'effetto.

AVV. GROSSO - Perché già farsi da tramite, diciamo c'è un gradino inferiore, una cosa è farsi da tramite per una consegna, altra cosa è essere stato tramite per l'instaurazione di un rapporto. Neppure questo è emerso, è emerso l'impegno, come dire lei. Va beh, e questo. poi lei nell'ultima parte del suo esame, però forse ho letto male io pone un collegamento, è la vicenda di quelle due persone che provenivano credo dalla Puglia e che sono state ospitate da o tramite Francesco Costa , anzi che tramite Curciarello. M? lei fa un collegamento, io però non ho capito, perché lo dice, collega le varie missive e dice evidentemente si tratta di soggetti che potevano essere in grado di procurare a Costa Francesco la capra bianca di cui alle missive precedenti. Però io vorrei capire, questo è un collegamento in rapporto alle, alla corrispondenza intercorsa tra Costa Francesco e Costa

Tommaso? O in qualche modo lei, ripeto non ho capito, o in qualche modo lei ha inteso porre un collegamento con la posizione di Curciarello? Cioè come se Curciarello potesse in qualche modo essere coinvolto in questa vicenda della, per sintetizzare, capra bianca? Questo non ho capito.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No. ...

AVV. GROSSO - Al di là poi di quello che ha detto l'opinione ce la può dare ora.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Il problema è che all'epoca c'era tutta la conseguenza dettata dalle missive, adesso dovrei andare a riprendere per darle una risposta quanto meno esauriente. ... comunque che se è possibile stabilire le missive a cui si fa riferimento Avvocato.

AVV. GROSSO - Sì. per altro lei ha iniziato a parlarne anche nella prima seduta diciamo del suo esame. Allora missiva 26 giugno 2004.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. GROSSO - In questa missiva coinvolge Francesco Costa e Tommaso Costa .

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, allora il legame tra le due missive sta nel fatto che il Costa nel parlare con lo zio, sto facendo riferimento alla missiva, questa che ha citato lei del 26 giugno.

AVV. GROSSO - Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Dice vedi che a Giuseppe gli ho detto che dovevano venire a stare da me due belle ragazze di Foggia, poi sono andato ieri e gli ho detto che martedì mi hai scritto tu, dove mi dicevi di portarli a Palmi dagli amici nostri, eccetera, eccetera. Nella missiva successiva quella che intercorre tra Costa Tommaso e Curciarello Giuseppe sempre del 26, del 26 giugno è Costa Tommaso che dice a Curciarello Giuseppe, per quanto riguarda quelle persone che erano con Francesco, sono solo di passaggio, e ho ritenuto

opportuno non fargli sapere i nostri segreti, a quest'ora sono a loro destinazione. Quindi c'è questa, questa indicazione.

AVV. GROSSO - E dico quindi si parla di segreti ? e quindi il nesso, a me interessa il nesso della vicenda con Curciarello.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. GROSSO - E' la negazione del nesso quando si parla di segreti? dico mica ci deve essere per forza il nesso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No. No. No. Guardi ... c'era questa, questa indicazione, cioè questo riferimento, cioè questa diciamo, il fatto che i tre soggetti coinvolti erano tutte a conoscenza della visita di questi soggetti ...

AVV. GROSSO - Della visita ma ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Della visita.

AVV. GROSSO - Curciarello non delle ragioni della visita se si usa ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no, del fatto che fossero, che fossero a conoscenza, ecco che fossero se lo, se lo comunicano vicendevolmente tramite queste missive ecco, questo sì.

AVV. GROSSO - Dico il dato oggettivo, non le ragioni, visto che le ragioni devono rimanere segrete Curciarello non le deve conoscere.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. su questo, su questo punto ... anche perché non c'era una parte esplicita che riguarda questa vicenda.

AVV. GROSSO - Senta avete preso atto di una missiva del 20 maggio 2004? 20 maggio 2004 Tommaso Costa , Curciarello Giuseppe.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E' quella sì, tra mittente Costa Tommaso, destinatario Curciarello Giuseppe.

AVV. GROSSO - Ecco c'è un passaggio in merito al signor S,

che poi dicono gli investigatori hanno tradotto come essere riferimento a Scarfò. Ti prometto che come metto piede fuori, lui se ne deve andare di là, può andare a denunciare da adesso, lascialo fare. Poi gli insegno io come si fa. Ecco dico, sempre sul piano delle illazioni investigative, vi siete soffermati su questo? perché c'era una prima lettera, una prima missiva di cui lei ha parlato nel corso del suo esame, in cui Tommaso Costa dice ma insomma mille euro al mese ce li vuole dare Scarfò? È una miseria rispetto a ... e però poi c'è questo, c'è un momento in cui Tommaso Costa dice a Curciarello lascialo perdere poi me la vedo io. Ecco una sua riflessione, se ne avete fatte, se ne avete tratte dico sul piano investigativo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, nello specifico ci siamo limitati a, ad indicare che questo riferimento fosse per lo Scarfò, in relazione alla, al contenuto delle missive precedenti ma non ... cioè ulteriori considerazioni su quello che viene sostenuto che lui possa andarlo a denuncia.

AVV. GROSSO - no considerazioni sul fatto che si dice a Curciarello lascialo perdere, mentre prima si è detto, vuoi chiedergli che ci dia mille euro al mese. Questo è, cioè c'è ad un certo punto un momento in cui, da quello che emerge Tommaso dice va be dice non ti preoccupare più, poi me la vedo io, lascialo stare.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, lascialo stare poi gli insegno io come si fa, sì c'è questa indicazione e quindi ... cioè come se dovesse desistere da un qualcosa insomma.

AVV. GROSSO - Ah come se dovesse desistere, tant'è che, no dico c'è... non voglio fare il processo alle intenzioni, però dico , in realtà e mi collego all'ultima risposta che lei ha dato al collega, in realtà voi non avete costruito un addebito in termini di estorsione?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, nei confronti del Curciarello

anche perché ...

AVV. GROSSO - Nei confronti del Curciarello no.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - I riferimento che emergono dalle missive per cui praticamente si vede che c'è una tra virgolette compartecipazione, no compartecipazione è un termine esagerato, un coinvolgimento del Curciarello nella vicenda Scarfò tanto per essere chiari è un, cioè voglio dire è a conoscenza della situazione ecco in quel senso là, è a conoscenza di questa lettera che è circolata, come emergeva in qualche altra missiva che abbiamo già esaminato nelle precedenti audizioni, escussioni. Quindi diciamo la...

AVV. GROSSO - Quindi è consequenziale.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Lì tutta l'attività estorsiva è stata data dal Costa , poi lui una volta scarcerato è stato chiamato ad interessarsene però i dettagli, cioè non nei termini che aveva accennato lei, cioè alla questione di interessarsi affinché desse appunto del denaro, cosa che fino a quel momento non ha fatto limitandosi ad assumere, a ... sì non lo aveva ancora fatto nonostante operasse nel territorio che veniva ritenuto di sua influenza, questo genere di cose. Sì.

AVV. GROSSO - va bene la ringrazio, Presidente ho ...

PRESIDENTE - E allora abbiamo finito per oggi? Ah scusatemi le parti civili, Pubblico Ministero ci sono ulteriori domande? Bene.

PUBBLICO MINISTERO -

PUBBLICO MINISTERO - Se la Corte non ne ha di sue, posso?

PRESIDENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ho solo qualche chiarimento ...

(incomprensibile) delle repliche più che delle domande, visto che gli avvocati hanno fatto, hanno anticipato la loro discussione. Soltanto un po' di chiarimenti Maresciallo all'Avvocato Grosso sul perché non avete monitorato successivamente la scarcerazione del Curciarello, l'Avvocato voleva sapere questo, cioè se avete ritenuto di scarso interesse investigativo la posizione del Curciarello al punto tale di non monitorarla, era questo il motivo per cui non l'avete monitorata?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non l'abbiamo più monitorata perché come tante altre posizioni la ritenevano cristallizzata con quello che avevamo raccolto, poi se appunto è una presunzione oppure è stata una scelta giusta questo non ...

PUBBLICO MINISTERO - Certo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - però in quella fase, come dico, una indagine inizia e finisce altrimenti diventa una cosa infinita per cui non ... poi dobbiamo anche considerare i mezzi nostri, voglio dire come, siamo un comando di ... limitate potenzialità investigativa, non abbiamo una proiezione a livello Nazionale o regionale come possono avere altri reparti, per cui ... il tutto era rapportato alle nostre, alle nostre forze.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi non perché era scarsamente rilevante ma per l'esatto contrario, cioè perché ritenevate già cristallizzata la sua responsabilità.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Per quanto, sì noi abbiamo ritenuto che fosse...

PUBBLICO MINISTERO - Senta sempre rispondendo alle domande dell'Avvocato Grosso lei ha detto che dagli atti e dalle indagini effettuate non è stato mai accertato che Curciarello si era fatto tramite di una consegna specifica di sostanza stupefacente.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Vi risulta però particolarmente dopo la scarcerazione che il Curciarello si sia interessato per le vicende relativa al traffico di sostanze stupefacenti per aiutare Bahian Kaled? Per metterlo in contatto con altri soggetti? È risultato questo?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, questo è quello che abbiamo, di cui esaminando le missive è quello in cui si parlava di ... quella missiva che Bahian diciamo indirizza al Costa con la quale diceva che per i, per i, usava quella forma criptica per dire che aveva, aveva avuto contatti con Curciarello il quale aveva riferito che per poter accedere ad una fornitura occorreva il denaro contante. Quindi non c'è stato un, una chiusura totale, c'è stata una richiesta di mezzi finanziari che al momento Bahian non possedeva. Quindi questo è emerso, cosa che tra l'altro ribadisce lui nell'ambito di quella missiva che abbiamo esaminato prima, cioè nella quale dice io i mezzi non ... i mezzi non ne disponevo altrimenti cioè dice, se avessi potuto il miracolo lo avrei anche fatto, ma purtroppo non sono in grado di fare i miracoli e quindi l'unico aiuto che gli posso offrire è quello per cui lui venga nel mio territorio e io gli posso dare quella ospitalità lì, ospitalità che lo può mettere a riparo da eventuali provvedimenti giudiziari. Ecco in quel senso là, adesso che io ricordi, però probabilmente ne abbiamo parlato anche nelle volte precedenti insomma nel dettaglio. Io adesso, avendo fatto mente locale su queste missive al momento il mio ricordo è questo, però.

PUBBLICO MINISTERO - senta su domanda invece dell'Avvocato Fonte lei ha analizzato le missive dell'11 febbraio e quella dell'8 aprile. o meglio l'Avvocato le chiedeva delle missive dell'11 febbraio e lei nel rispondere ha citato la missiva dell'8 aprile, quella tra Bahian Kaled e Costa Tommaso in cui si parla del fatto che Bahian avrebbe visto quella sera, cioè o meglio avrebbe parlato

quella sera con Peppe il Piccolo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Rispondendo alla domanda dell'Avvocato lei ha detto che ci sia stata riferimento alla intermediazione.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè voi non siete, non avete accertato se effettivamente si sono incontrati o meno.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ma che c'era stata soltanto l'intermediazione piuttosto che un incontro lo desumete dal fatto che i soggetti erano sottoposti a vincoli, a restrizioni o da quale altro elemento?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, lo dico perché non avendolo potuto comprovare oggettivamente l'unica cosa è che, la considerazione è quella che appunto c'erano dei vincoli a cui erano tenuti. In particolare sia a Curciarello che era sorvegliato speciale, all'atto della scarcerazione, sia i due che avevano appunto il divieto di soggiorno da Lucera e che comunque abbiano eletto domicilio in Termoli a seguito di questa, di questa irrogazione di questi provvedimenti.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi questo ragionamento però non esclude le chiedo la possibile che i due abbiano interloquito direttamente su canali telefonici non monitorati?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, questo non lo esclude, perché poi da un certo punto in poi praticamente il Bahian e soprattutto nella fase più, cioè aveva, cambiava, cambiava sim card, cambiava apparecchi telefonici, noi da un certo punto in poi non lo abbiamo più monitorato, quindi ... diciamo non abbiamo la ... certa del fatto che non ci fossero stati dei contatti, assolutamente.

PUBBLICO MINISTERO - Allo stesso modo, allo stesso modo non si esclude che i due si siano incontrati di persona

qualora uno dei due abbia violato degli obblighi ai quali era sottoposto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Anche questo ...

AVV. FONTE - C'è opposizione alla domanda, perché non ho capito.

PRESIDENTE - Perché?

AVV. FONTE - perché non si escludere..

PRESIDENTE - Se mi volete motivare l'opposizione io per questo ho detto perché.

AVV. FONTE - Allora il Pubblico Ministero ha chiesto non escludere, cioè come fa a escludere o a non escludere se quello è sorvegliato speciale, non hanno monitorato il Curciarello, non hanno monitorato il Bahian Kaled non hanno monitorato nessuno quindi si può escludere ed includere tutto. Cioè perché come fa ad escluderlo, sulla base di quali elementi può escludere il teste? È suggestiva la domanda, dice non lo escluso, è suggestiva la domanda, questo voglio dire io.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente chiedo scusa.

AVV. FONTE - Perché poi va il teste a rispondere a questa domanda non lo esclude.

PRESIDENTE - Prego Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente siccome su domanda della difesa il teste aveva parlato in relazione alla missiva nella quale si dice stasera mi sono parlato con Peppe il Piccolo, il teste aveva risposto che c'era stato un

intermediazione e che non si erano incontrati direttamente, io sto chiedendo al teste se in base di cosa fa questa affermazione.

AVV. FONTE - no, non ha risposto questo Pubblico Ministero, il teste ha risposto che non la prova che c'è stata questo contatto tra Peppe il Piccolo e il Bahian, io ho fatto la domanda specifica su quella missiva dicendo se loro hanno contezza di questo, che si erano parlati in qualche modo, si erano parlati, la missiva è chiara, la missiva lui dice io stasera ho parlato con Peppe il piccolo, ho parlato in prima persona, ho parlato io, non tramite intermediari. Quindi io ho fatto la domanda e il Maresciallo aveva risposto che loro non hanno contezza di questo contatto neanche telefonico avvenuto. Questo ha risposto il teste.

PUBBLICO MINISTERO - Sì e aveva parlato di ...

AVV. FONTE - non ci sono intermediari in questa missiva.

PUBBLICO MINISTERO - Aveva parlato il teste di una intermediazione in questa ...

AVV. FONTE - Ma forse in un'altra missiva non in questa però.

PUBBLICO MINISTERO - No rispetto a questa, va bene dopo ci sono le registrazioni, la domanda è in questi termini Presidente.

AVV. FONTE - io mi oppongo alla domanda perché il teste ha già risposto.

PRESIDENTE - Va beh io credo che la domanda possa essere così inserita se il teste ha degli elementi in base ai quali

si possa escludere, elementi chiaramente. Hanno acquisito elementi in questo senso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Guardi come ho detto, siccome il commento in quella missiva non riporta elementi che abbiamo, non so se io nella precedente deposizione, perché purtroppo nel ... come si dice .. .nella intersecare il contenuto delle missive non so se nella precedente deposizione abbia fatto elementi alla, a qualche elemento che c'era relativamente a questo incontro.

PRESIDENTE - Va be se lo ha fatto poi lo verificiamo ecco.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Al momento non mi sovviene un qualcosa che riguardi questo incontro, qualche prova dell'avvenuto incontro non mi sovviene.

PUBBLICO MINISTERO - Un ultimo chiarimento Presidente di carattere tecnico in ordine ad una delle domande posta dall'avvocatessa Tripodi, per quanto riguarda i tabulati, le celle che agganciano le conversazioni. Quando effettuate le intercettazioni telefoniche, facciamo riferimento al sistema vigente all'epoca.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - La cella del gancio viene segnalato nello stesso sistema di intercettazione?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non ho capito, mi scusi.

PUBBLICO MINISTERO - la cella del gancio è segnalato dal sistema? Cioè è compresa nelle intercettazioni?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, la società telefonica ci fornisce il supporto audio e il supporto, il flusso dati, all'epoca praticamente non era ancora sviluppata la tecnologia come è sviluppata attualmente, per cui i brani vengono, cioè viene trasmesso un cartellino digitale che ci dà contezza della ...

PRESIDENTE - Una sorta di tracciato?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Una sorta di tracciato su carta.

PRESIDENTE - Quindi anche con questo vecchio sistema.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Veniva stampato, veniva abbinata la conversazione alla stampa del flusso dati praticamente e quindi a ciascuna conversazione corrispondeva un cartellino che veniva stampato in tempo reale.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi voi cosa avete riversato negli atti?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Con riferimento alle intercettazioni?

PUBBLICO MINISTERO - Con riferimento sì, con riferimento a questo specifico aspetto della, delle celle di aggancio..

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Tutta la documentazione che riguardava il cartellino, cioè i dati relativi alla .. conversazioni telefoniche, che comprendevano le utenze di, le utenze, colui che riceveva, colui che effettuava la telefonata, le utenze. Poi il numero di IMEI dell'apparato che utilizzava il telefono monitorato, l'indicazione della cella di aggancio del ponte che veniva agganciato dall'utenza monitorata.

PUBBLICO MINISTERO - le chiedo scusa e in relazione a questo punto sui supporti diciamo informagnetici, informatici, che ha depositato c'è la traccia di questi dati o c'è solo un cronologico?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Trattandosi allora, il discorso andava differenziato a seconda del tipo di, del tipo di utenza praticamente , come proprietario della sim card, in questo caso sui supporti informatici, cioè sui DVD, sui CD c'è il testo della, cioè ci sono, c'è tutta l'indicazione dei numeri, delle conversazione del testo, però la parte di, di queste indicazioni, cioè una parte delle indicazioni sono anche sulla, sul supporto, vale a dire le utenze contattare reciprocamente, ma l'indicazione della cella emergeva dal tabulato

cartaceo, emerge dal tabulato cartaceo. Trattandosi di utenza Vodafone in questo caso o anche, ma lo stesso discorso valeva per TIM e anche per, anche per WIND che però è un altro sistema di trasmissione di questo flusso dati avveniva su, per via mail, e-mail diciamo veniva associato poi al ...

PUBBLICO MINISTERO - Di questo flusso dati voi come Polizia Giudiziaria conservavate traccia?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Conservate tuttora?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. cioè noi ...

AVV. TRIPODI - ... (incomprensibile) ...

PUBBLICO MINISTERO - Se quel flusso di dati che poi veniva stampato la PG conserva traccia nei suoi dati.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, di questo, questo è stato riversato integralmente alla Procura della ... anche perché si tratta di tabulati voluminosi era difficile fotocopiarli per avere una, una copia.

PUBBLICO MINISTERO - Non dico la copia cartaceo, il flusso dati dal quale voi, dichiarate...

AVV. TRIPODI - ... (incomprensibile)

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Il flusso dati avveniva per mezzo di una stampa ...

AVV. TRIPODI - Veniva con una stampa mi pare.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Attraverso la stampante praticamente, cioè venivano stampati in parallelo rispetto alla conversazione avveniva la stampa della, dei dati diciamo di, della cella ...

PUBBLICO MINISTERO - E la stampa presuppone ad una

comunicazione di dati?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. avveniva ...

PUBBLICO MINISTERO - Che non è cartacea.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì avveniva in forma, sì avveniva su. Attraverso una linea telefonica che però era connessa tramite un, un risponditore alla stampante, cioè c'era questa contestuale ...

AVV. TRIPODI - Pubblico Ministero ha risposto prima quando ha detto che il dato cartaceo era contestuale.

PRESIDENTE - ... (incomprensibile)

PUBBLICO MINISTERO - Io sto facendo altre domande. Sto facendo altre domande Avvocato. Quindi di questo flusso non rimaneva traccia a voi a parte quella cartacea dico? Non ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - L'acquisivamo e poi logicamente da questo traevamo anche, allora perché il sistema, il sistema era tale per cui venivano indicate le utenze contattate dall'utenza monitorata. Ma le utenze che contattavano le utenze monitorate, cioè quelle in entrata devono essere rivolte da questo tabulato che arrivava contestualmente, quindi l'integrazione, cioè le indicazioni che venivano effettuate a carico dell'utenza monitorata, avvenivano anche attraverso i dati che venivano stampati progressivamente dalla, dal sistema.

PUBBLICO MINISTERO - Nessun'altra domanda Presidente grazie.

PRESIDENTE - Grazie, i difensori delle parti civili hanno domande? Nessuna. ...

**- DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO CURCIARELLO
GIUSEPPE -**

IMPUTATO - Posso?

PRESIDENTE - Prego.

IMPUTATO - Volevo dire una cosa sotto forma di dichiarazioni spontanee anche, perché mi rendo conto che non ... mi sente sì?

PRESIDENTE - Benissimo.

IMPUTATO - Perché mi rendo conto che non posso rivolgere domande al Pubblico Ministero. riallacciandomi alla penultima domanda fatta dal P.M. al teste, e sposando per un attimino la tesi del Pubblico Ministero che io abbia fatto parte, o comunque mi sia interessato al presunto traffico di sostanze stupefacente, senza poi nessun esito da parte mia, il Pubblico Ministero come fa a dire, o comunque a me descrivere che io, ammesso ripeto per la seconda volta, abbia fatto quello che dice il Pubblico Ministero, che io non abbia risposto di comodo o non abbia risposto negando che per la droga, per lo stupefacente uno c'erano bisogno dei soldi? Ecco io mi soffermo un attimino su questo, sposando questa tesi del Pubblico Ministero, per un attimino, tra virgolette, perché non è così. Io la mia verità la conosco, la verità, e ognuno di noi siamo conoscitori della nostra verità Presidente, ma della vera verità perché ognuno di noi la conosciamo. Quindi come fa il Pubblico Ministero e anche quelli che hanno condotto le indagini ad escludere a dire ma questo magari ha risposto così perché non vuole interessarsi, e neanche è andato a chiedere se eventualmente qualcuno potesse rifornirmi di droga, che però c'è anche un'altra parentesi che io farei ... (incomprensibile) a dire non penso che ci sia solo una persona che vende stupefacenti o non ci sia una persona che me la potesse dare, con il, con la clausola di dire te la pago domani, te la pago fra 15 giorni, te la pago fra un mese. ... ammettendo la

tesi del P.M. come fa ad escluderlo questo il Pubblico Ministero? che io non abbia risposto per dire, non mi interessa. Allora per non dire no, sì dice potrebbe dire no, e il discorso è molto ampio Presidente. molto ampio, non si sofferma semplicemente in due parole, è molto ampio, tante volte si dice per non dire no ad una persona, magari si dice, no, sì, poi vediamo, sì non l'ho visto sai? Non l'ho potuto incontrare. Oppure magari lo incontro tutte le mattine, però dico non l'ho potuto incontrare, non l'ho visto perché non mi interessa. Tanto per non dire no, che magari ci possono essere mille legami a non dire no. Solo questa breve parentesi. E comunque più in là poi penso preciseremo meglio.

PRESIDENTE - Va bene prendiamo atto di queste sue dichiarazioni spontanee. E allora con il teste abbiamo completato? Prego Avvocato.

- CONTINUA LA DEPOSIZIONE DEL TESTE M.LLO MAZZOLENI GIACOMO -

AVV. FONTE -

AVV. FONTE - ... Senta Maresciallo nella missiva del 4 febbraio 2004 pagina 193, tra Curciarello Giuseppe e Costa Tommaso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì,.

AVV. FONTE - E' superfluo che tu mi faccia raccomandazioni per Carlo. Tu sei bene che lo porto nel cuore. Giorni fa era passato un suo cugino da casa, pensava che io ero uscito.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Mi può dire dove, a che punto è della ...

AVV. FONTE - Le prime righe.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì.

AVV. FONTE - Giorni fa era passato un suo cugino da casa, cioè un cugino di questo Carlo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Carlo vuoi dite che è Bahian Kaled giusto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Pensava che io ero uscito. Che tipo di significato avete dato, pensava che io ... come mai questo cugino non era a conoscenza che invece Curciarello fosse in carcere, quando voi date per certo che c'è un contatto tra Costa Tommaso, Bahian Kaled e che quindi ... doveva essere, come mai questo cugino passa e non sa che Curciarello è ancora detenuto, secondo una vostra interpretazione investigativa.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. ma l'indicazione dell'essere passato da casa non necessariamente significa che fosse andato da lui, ma sappiamo bene che Panaia Cosimo ...

AVV. FONTE - Ma io non chiedo di Panaia Cosimo, qua è Curciarello.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Aspetti, e no è Curciarello che lo dice, che dice che è passato da casa, però noi abbiamo, abbiamo ritenuto che questo riferimento fosse ai due soggetti che poi abbiamo controllato, che effettivamente si erano portati in Gioiosa Ionica.

AVV. FONTE - Questo il 4 febbraio Maresciallo , quello è il 23 novembre quello, gli episodi dell'arresto di Trombacco e ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non sto parlando dell'arresto, io sto parlando di quando Catalano Antonio e Aprile Nunzio si sono portati in Gioiosa Ionica per concordare con Panaia Cosimo una ... una ... compravendita di stupefacenti e poi la cosa non era andata a buon fine, ed è la circostanza di cui già ho riferito che è culminata nel fatto che noi abbiamo intercettato questi due in Lamezia Terme praticamente per dire, per focalizzare l'episodio quando noi abbiamo rinvenuto un

codice con il quale loro, un codice manoscritto con il quale si dovevano scambiare le informazioni dal punto di vista delle utenze telefoniche. Quindi questa visita dei soggetti noi, questa indicazione che da Curciarello nella lettera riferita ad una visita presso la sua abitazione, noi l'abbiamo fatta, l'abbiamo interconnessa a questa missione da parte di Catalano Antonio e Aprile Nunzio, di emissari del Bahian .

AVV. FONTE - Son d'accordo con lei, ma io, la mia domanda è un'altra come fa, perché Curciarello dice pensava che io ero uscito. Cioè come mai questi soggetti non erano consapevoli dello stato di detenzione di Curciarello se c'è tutta questa associazione, questo sodalizio criminale? Non sanno che Curciarello è detenuto? La mia domanda è questa Maresciallo .

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no a parte che l'obiettivo dei due non era Curciarello era Panaia..

AVV. FONTE - Ma io , risponda, ma non voglio sapere ...

PRESIDENTE - Avvocato facciamolo rispondere.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ma ... (incomprensibile)

AVV. FONTE - Qui si gira intorno ad una cosa semplicissima.

PRESIDENTE - No, non sta girando intorno a nulla il teste Avvocato, sta rispondendo il teste.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Erano andati da Panaia, logicamente nel parlare col Panaia evidentemente hanno parlato di Curciarello e ha detto no è ancora detenuto, ma in questo senso qua, non è che ...

AVV. FONTE - No questo non c'è nella lettera Maresciallo..

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - (incomprensibile) ...

AVV. FONTE - Qua nella lettera Curciarello dice è passato un suo cugino da casa mia.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Sapeva, perché pensava che io fossi uscito, okay? Quindi dato che il, la contestazione, e qui si dà per certo che c'è questo ... almeno l'accusa, dà per certo questo sodalizio criminoso, e che quindi c'è questa consapevolezza tra soggetti di scriversi e tutto è fondato su missive ed intercettazioni.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Io dico come mai, lei che cosa signi... che tipo di significato ha dato a questa, perché questo cugino non sapeva che Curciarello era ancora detenuto?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ignorava che Curciarello fosse ancora detenuto.

AVV. FONTE - Allora non è stato mandato da Bahian Kaled questo cugino?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ma no ma infatti non è ...

AVV. FONTE - E risponda.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Non è andato da Curciarello, lui andava da Panaia Cosimo, dal cognato.

AVV. FONTE - Allora Panaia Cosimo vuol dire che non era in contatto con Curciarello?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - La sorella, la sorella è sua moglie, mi scusi come fa ad non essere in contatto? Voglio dire.

AVV. FONTE - E questo cugino allora non sapeva, era in contatto con Panaia ma non sapeva però che il Curciarello fosse detenuto.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - ... ma guardi, cioè ... è un incontro poi quello che di cui si sono parlati ...

AVV. FONTE - (incomprensibile) A me interessa solamente perché non sapeva che era uscito e basta. Va bene lei ha dato le sue spiegazioni. Senta ma intanto l'incontro, il fermo di tale Aprile Nunzio.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Avviene il 22, il 23 gennaio 2005, almeno a pagina 195 porta quindi ad un anno di distanza.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No. No. No.

AVV. FONTE - Allora vuol dire che avete sbagliato voi la data sul ...

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Le intercettazioni hanno riguardato l'anno 2004 non sono arrivati al 2005. aspetti.

AVV. FONTE - Guardi qua dice infatti i citati, infatti in data 23 gennaio 2005 venivano fermati e controllati da personale eccetera, eccetera, eccetera. Se è sbagliata la data è un altro discorso.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, no, no, è sicuramente, aspetti, è riferita è il 23, aspetti comunque ci sono gli atti, e sicuramente c'è stata una ... un errore qui nell'indica... perché le attività, aspetti, ... guardi io dovrei andare a vedere gli atti, però si tratterà sicuramente del 23 gennaio 2004 non 2005. aspetti un attimo che adesso le do la data esatta. No il tutto si è svolto nell'anno 2004 quindi l'indicazione 2005 Pubblico Ministero forviante, dovrebbe essere 23 gennaio 2004. comunque ci sono gli atti non ... non so ... niente non ho gli allegati per documentare con esattezza, mi pare che ne abbiamo ... cioè che è già stata ...

PRESIDENTE - Si verificherà eventualmente sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - il 23 gennaio 2004. Ho sbagliato l'indicazione della data.

AVV. FONTE - Ma c'è ...

PRESIDENTE - Ci sono altre domande Avvocato?

AVV. FONTE - Sì.

PRESIDENTE - Ma lei ...

AVV. FONTE - Ma c'è un rapporto di parentela tra Catalano

Antonio e nunzio e Bahian Kaled ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No rapporti di parentela non mi pare.

AVV. FONTE - E quello parla di un cugino che è passato. Ah sì così, ho capito.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - In senso lato.

AVV. FONTE - Ah in senso lato, ho capito. Quindi non ci sono rapporti di parentela. Senta ...

PRESIDENTE - Stiamo facendo un altro controesame Avvocato?

AVV. FONTE - No, no ...

PRESIDENTE - No di solito conclude il Pubblico Ministero perché ...

AVV. FONTE - Va be può replicare ...

PRESIDENTE - Mi pare che nessuno di voi ha chiesto l'esame. Ha fatto l'esame il Pubblico Ministero, voi avete fatto il controesame, avrebbe dovuto concludere il Pubblico Ministero. ora io non mi attengo in modo, però ...

AVV. FONTE - Diciamo che ...

PRESIDENTE - Iniziamo un controesame ... no voglio solo sapere Avvocato.

AVV. FONTE - Sull'esame .. (incomprensibile)

PRESIDENTE - L'importante è che io lo sappia.

AVV. FONTE - Un'altra domanda e ho finito. Se me la consente la faccio.

PRESIDENTE - Ma pure due però ecco che si sappia.

AVV. FONTE - Senta purtroppo è un esame, uno qualcosa può pure sfuggire è un esame, il teste ci ha messo due giorni noi ...

PRESIDENTE - Avvocato io in quest'ottica, per me possiamo stare anche fino a stasera, l'importante è che io capisca cosa succede.

AVV. FONTE - No. No. No. No. 21 maggio 2004 pagina 242. Ci

siamo?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Curciarello Giuseppe scrive a Costa Tommaso. E scrive in questi termini, Cosimo il cognato di Peppe mi ha dato la disponibilità.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - Chi è Cosimo il cognato di Peppe? Lo avete identificato?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Cosimo è Panaia Cosimo, e Peppe ...

AVV. FONTE - Ma sta parlando Giuseppe Curciarello nella lettera.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Ah scusi, mi scusi. Aspetti, aspetti, ah no, no, no qua fa riferimento alla questione di Bari, qua si tratta di Dicosola Cosimo cognato di Peppe inteso Peppe Costa, praticamente Giuseppe Costa è sposato con Dicosola Annunziata che è sorella di Dicosola Cosimo. Quindi riguardava la questione delle elezioni per cui chiedevano questo appoggio elettorale sulla zona della Puglia.

AVV. FONTE - Quindi vi è un altro Cosimo e un cognato di Peppe, questo voglio capire.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, ma però lo specifica, qui nel contesto sì, Cosimo è inteso Dicosola Cosimo e Peppe è Costa Giuseppe, quello detenuto all'Aquila il fratello di Costa Tommaso.

AVV. FONTE - E quindi scusi vi è stato un contatto fra Curciarello questo lo scrive Curciarello, vi risulta che vi sia stato un contatto tra questo Cosimo Dicosola qua, come dice lei e Curciarello Giuseppe?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Be si evince qui dalla missiva.

AVV. FONTE - Perché voi interpretate che sia Cosimo il cognato di Peppe. Peppe nel senso di Giuseppe Costa ?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Ah per questa interpretazione si evince dalla missiva.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

AVV. FONTE - No per altre ragioni investigative?

PRESIDENTE - Ce lo aveva già detto questo Avvocato.

AVV. FONTE - Nessun altra domanda.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato. Ci sono domande Pubblico Ministero ?

PUBBLICO MINISTERO - Sì solo due brevissime, sull'ultima, sulla penultima domanda dell'Avvocato Fonte in relazione alla missiva del 4 febbraio 2004 di pagina 193 e 194 della informativa. In relazione a questo le chiedo è risultato nel corso dell'attività che i sodali si interpellassero altri sodali con il termine cugino anche se non c'erano rapporti di parentela?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Be a parte che Bahian nel rivolgersi a Tommaso, Costa Tommaso lo indirizzava, dice caro cugino insomma mi ricordo questo qua in varie missive.

PUBBLICO MINISTERO - Perfetto.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - O caro fratello, voglio dire era usuale chiamarsi in questo tipo di, usando questo tipo di indicazioni quindi. Poi nello specifico qui nella missiva di cui lei mi fa riferimento ... se mi può dare l'indicazione della posizione magari.

PUBBLICO MINISTERO - La pagina?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No della posizione nell'ambito della missiva, che dove le viene fatto...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, quella che le ha letto prima, cioè nella parte sottolineata ...

AVV. FONTE - Pagina 193.

PUBBLICO MINISTERO - Nella parte sottolineata verso il centro

della lettera. Intorno al ventesimo rigo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, Sì va be.

PUBBLICO MINISTERO - Quella di cui parlava prima l'Avvocato
Fonte.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, la lettera lì, sì che parlava di
un suo cugino che era passato da casa?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì. Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Siccome l'Avvocato le ha chiesto se
c'erano rapporti di parentela tra quei soggetti e Bahian
Kaled ...

AVV. FONTE - (incomprensibile) ... Bahian Kaled e questo ... e
questi due qua come si chiamano?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Aprile Nunzio e ...

AVV. FONTE - E lui mi ha detto di no, che non c'è nessun
rapporto di parentela.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - E catalano, Catalano Antonio.
Comunque sono tutti di Foggia, entrambi di Foggia i due.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi comunque erano usuale dei sodali
appellarsi con questi termine cugino?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì, lo abbiamo verificato più volte.

PUBBLICO MINISTERO - Senta la missiva del 4 febbraio 2004 si
ricorda quando, possiamo ricordare ... del 4 febbraio 2004
quella di cui parliamo.

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Si ricorda quando è stato scarcerato
Giuseppe Curciarello?

M.LLO MAZZOLENI GIACOMO - No, non, la data adesso non la
ricordo. Quando è avvenuta la scarcerazione... posso ...

PUBBLICO MINISTERO - Il 23 febbraio.

AVV. FONTE - Mi pare il 23 o 24.

PUBBLICO MINISTERO - Il 23.

AVV. FONTE - 23? Il 24 febbraio.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi a distanza di meno di venti giorni.

AVV. FONTE - Venti giorni.

PUBBLICO MINISTERO - Nessun'altra domanda Presidente.

PRESIDENTE -

PRESIDENTE - possiamo chiudere l'esame con il teste? Possiamo licenziarlo? Va bene grazie arrivederci. E allora la prossima udienza mi pare che è il 7 novembre no? Allora dai, .. volevo sapere intanto questo dal Pubblico Ministero per quanto riguarda le operazioni di intercettazione ... mancano ancora dei supporti?

PUBBLICO MINISTERO - (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Quelli?

PUBBLICO MINISTERO - Quelli indicati dai periti, sì stiamo ancora verificando.

PRESIDENTE - Ah, perché io avevo ritenuto siccome qualche giorno prima dovrebbero scadere i termini per la proroga, che si potesse completare per il 5 di novembre, e il 7 sentire Scarfò. Ora me lo dovete dire voi, me lo deve dire il Pubblico Ministero se vogliamo avviare l'esame di Scarfò anche senza le intercettazioni e poi eventualmente nello stesso ... I 40 giorni scadono il 3 novembre. Noi il 3 novembre dovremmo avere le

trascrizioni delle parti, di tutte le conversazioni inerenti le bobine depositate. Ora io non so in questo momento se intercettazioni che possano riguardare Scarfò siano state trascritte o no.

PUBBLICO MINISTERO - A parere del P.M. no, non riguardando affatto la posizione ...

PRESIDENTE - E quindi lo possiamo citare per giorno sette, eventualmente poi se ci dovessero essere conversazioni non trascritte sulle quali è necessario sentire Scarfò, ulteriormente lo possiamo sempre sentire. Però se il Pubblico Ministero in questo senso ritiene che possiamo avviare l'esame di Scarfò giorno sette, lo programiamo e lo avviamo.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - Va bene? Intanto nel frattempo vediamo, entro giorno 5 i periti dovrebbero depositarci comunque, anche eventualmente un deposito parziale, di quello che fino ad ora si è trascritto. Ora mi metterò io in contatto con i periti. E quindi prevediamo citerà il Pubblico Ministero Scarfò Antonio per giorno sette. Va bene? Intanto per quel giorno, noi decideremo, non lo abbiamo fatto oggi perché questa Corte è stata impegnata in altri processi, quella questione relativa alla revoca del gratuito patrocinio, nonché quella acquisizione relativa alla sentenza, relativa a Chiefari no? Va bene.

AVV. TRIPODI - Relativa a Chiefari sì.

PRESIDENTE - Ditemi.

AVV. TRIPODI - Solo per puntualizzare una cosa perché ero

distratta, parlavo con il collega Leone Fonte. Per quanto riguarda l'audizione di Scarfò, ma previo deposito delle trascrizioni delle conversazioni. Cioè io ritengo che le conversazioni integrali devono essere depositate prima dell'audizione di Scarfò. Perché Scarfò dovrà deporre anche sul contenuto di alcune conversazioni e mi pare proprio indicato dal Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - presidente mi è sembrato di ...

PRESIDENTE - Voglio dire mi sembra di capire ci possono essere intercettazioni che riguardano direttamente lui? Come conversante?

AVV. TRIPODI - Certo.

PRESIDENTE - E su quelle, su quelle è chiaro che ci vuole il deposito anteriore, perché il contenuto di questa conversazione si può trarre soltanto dalle trascrizioni e su di esso ci possono essere le domande delle parti. Ora io non so se queste sono state già trascritte o no.

PUBBLICO MINISTERO - Questo non lo so neanche io, io avevo inteso.

AVV. TRIPODI - Ma non lo so Presidente.

PUBBLICO MINISTERO - Avevo inteso in questi termini, cioè che fra quelle delle quali si ha difficoltà di reperimento non vi sono a mio parere intercettazioni che riguarda la posizione di Scarfò. Altro discorso è se il perito trascrittore deposita le trascrizioni di quello che ha fatto finora prima dell'udienza del sette. Questo non posso saperlo.

PRESIDENTE - Dunque da quello che c'era stato comunicato dai periti.

AVV. TRIPODI - Ma è la bobina di Siderno che manca, sono le conversazioni del commissariato di Siderno che mancano, quindi ritengo che siano tutte in unico CD, ritengo.

PRESIDENTE - Allora, per le parti, dalla comunicazione che a suo tempo e che fondava la richiesta di proroga delle trascrizioni i periti segnalavano le bobine mancanti, e non mi pare che da quell'elenco ci siano quelle relative alle intercettazioni effettuate nei confronti di Scarfò o inerenti conversazioni che intrattiene Scarfò. A meno che voi non riscontravate qualcosa di diverso. In ogni caso io direi, lo citiamo, se poi si verifica che alcune conversazioni non sono state trascritte e lo riguardano, intanto io credo che il teste non debba riferire soltanto su conversazioni, quindi sulla vicenda si può iniziare ed avviare quel giorno l'esame. A me non sembra che manchino le conversazioni che lo possono riguardare.

AVV. TRIPODI - No, no, non mancanoperò in ogni caso ... no ho controllato ora tramite ...

PRESIDENTE - Benissimo e allora anche perché non credo che tutto si esaurirà quel giorno, quindi iniziamo questa audizione giorno 7 novembre di Scarfò Antonio. Va bene?

AVV. TRIPODI - ma in ogni caso voglio dire la difesa deve avere anche il tempo di leggere poi le trascrizioni depositate che riguardano Scarfò.

PRESIDENTE - Sì, e be se le depositano il 3 come è termine, c'è tutto il tempo, giorno 3 ma la difesa quel giorno

probabilmente non farà il controesame o il suo esame. Io non lo so... ecco. Va bene. ... va bene prevediamo quel giorno solo il Pubblico Ministero ed eventualmente se richiedono le parti civili, o se chiedono anche le parti civili di farlo successivamente. Dipenderà da cosa volete fare. Non è detto che finisca neanche l'esame del Pubblico Ministero dipende poi, ecco lo sa il Pubblico Ministero. va bene. quindi per quel giorno Scarfò esame del Pubblico Ministero. ci aggiorniamo a giorno 7.

TRIBUNALE DI LOCRI

CORTE D'ASSISE

Ticket d'Udienza: 20080550187

Ticket di Verbale: 20080686010

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi):163.323

Il presente verbale è stato redatto a cura di

L'ausiliario tecnico: Deblasio Andrea

Il redattore: Cricelli Loredana

Cricelli Loredana
